

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Fratec per min. a diverse...

OLTRE L'ESPUGNATA BARRIERA DELLE ALPI

La terza giornata del Duce fra i vittoriosi

Marziale rassegna ai soldati e alle Camicie Nere della I Armata - Mussolini elogia due valorosi piloti decorati - Entusiasmo di popolo e fiero orgoglio di giovinezza alle armi

Nuova gloria

(Da uno dei nostri inviati di guerra)
Zona delle operazioni, 1 luglio...

I segni della dura lotta

Su questa linea si è soffermato ieri il Duce, intanto la sua visita alle truppe operanti della I Armata...

Ecco qualcuno appena accennato. Profondamente la nebbia, gli alpini dell'110 si portano sotto a due fortili...



Il Duce a colloquio con i Comandanti di reparto

Il Condottiero nelle zone conquistate al di là dei valichi della Maddalena e di Tenda

(Da uno degli inviati dell' "Agenzia Stefani")
Zona di operazione, 1 luglio...

Acclamazioni e maschi canti

E anche stamane tutte le formazioni minori e maggiori che hanno partecipato all'azione sono state visitate dal Duce...

Eroiismi di alpini

Gli Italiani, invece, sono passati. Sono andati all'attacco dei fortili e delle ridotte innumerevoli. Il hanno infranti, aggirati...

Le fessure e la strada che le artiglierie italiane hanno preso sotto la protezione del loro tiro...

Tutta la Libia veglia le spoglie

La notizia della morte di Italo Balbo, il combattente, il trasportatore, l'eroe, è stata subito appresa in tutta la Libia...

Il cordoglio del Parifto

Telegrammi di Capoferri a Donna Emanuela Balbo e alle Federazioni di Ferrara e di Tripoli...

zione traversa il Roia e si arrampica poi a destra e a sinistra su per i costoni...

Die eroici piloti

Foco prima dell'imbrunire egli si reca all'aeroporto "De Angeli" dove sono presenti tutti gli equipaggi dei reparti della Squadra Aerea...

La Sovrana visita a Roma

Anche a Roma sono giunti in questi giorni alcuni treni ospedale recanti feriti di guerra...

La Patria s'inchina alla memoria di Italo Balbo

Il fiero dolore e la virile promessa delle Camicie Nere - Commosse onoranze alle Salme del Quadriviro e dei suoi compagni di eroico sacrificio trasportate a Bengasi

Tutta la Libia veglia le spoglie

La notizia della morte di Italo Balbo, il combattente, il trasportatore, l'eroe, è stata subito appresa in tutta la Libia...

Il cordoglio del Parifto

Telegrammi di Capoferri a Donna Emanuela Balbo e alle Federazioni di Ferrara e di Tripoli...

IL BOLLETTINO ITALIANO

Sette aerei nemici abbattuti al confine della Cirenaica e a Massaua

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 30 giugno il seguente Bollettino N. 20:

Costituzione della Sezione fiorentina del Comitato di azione maltese

Dopo la manifestazione svolta al Palazzo di Parte Guelfa, si è costituita fra i maltesi...

Manifestazioni a Giovanni di Balbo

Numerosi italiani già residenti in Egitto sono qui di passaggio diretti in Italia...

La Patria s'inchina alla memoria di Italo Balbo

Il fiero dolore e la virile promessa delle Camicie Nere - Commosse onoranze alle Salme del Quadriviro e dei suoi compagni di eroico sacrificio trasportate a Bengasi

Tutta la Libia veglia le spoglie

La notizia della morte di Italo Balbo, il combattente, il trasportatore, l'eroe, è stata subito appresa in tutta la Libia...

Vertical text on the left margin: MILE, 4.90, 5.90, 3.90, 22.90, 11.90, 13.90, 5.90, 12.90, 11.90, 9.90, 33.90, ICA, aglio, LE, NE, tive, CO, ZIA, uiolare, zione, jioni, ptesio, IVO





LA LOTTA SINO ALLA VITTORIA CONTRO LA GRAN BRETAGNA

## Impianti e depositi inglesi incendiati dall'Aviazione del Reich

### I compiti decisivi dell'Italia dal Mediterraneo all'Oceano Indiano messi in ampio rilievo dalla stampa tedesca

Berlino, 1 luglio

Il Comando Supremo comunica in data 30 giugno: «In Francia ed in mare nessun particolare avvenimento».

Nella notte del 30 giugno apparecchi da bombardamento tedeschi hanno bombardato impianti portuali e fabbriche d'armi in Inghilterra e in Scozia. In molti punti sono stati osservati esplosioni ed incendi e in modo particolare nei porti di Cardiff e di Bristol dove parecchie elterne sono andate in fiamme.

Aeroporti presso Lincoln, Nottingham e York sono stati gli obiettivi ulteriori dell'aggressione terminata con successo.

Apparecchi britannici hanno bombardato nella notte località della Germania settentrionale e occidentale, colpendo in parecchi punti obiettivi non militari. I danni materiali arrecati da questi bombardamenti sono insignificanti. In una città della Germania occidentale un apparecchio britannico ha mitragliato pompieri intesi a spegnere l'incendio di una casa. Quattro apparecchi nemici sono stati abbattuti dall'artiglieria antiaerea. Un apparecchio tedesco manca.

Il Führer parlando dal Gran Quartiere generale: si è recato a Mulhouse nell'Alsazia Superiore. In questa occasione egli ha visitato parecchie importanti opere fortificate della linea Maginot che furono rese inservibili in breve tempo dai tedeschi.

### L'incoscienza di Churchill

La Francia è battuta e l'«entente cordiale» è distrutta. Ma la Gran Bretagna — tuona Churchill — continuerà a battersi sino alla vittoria».

L'uomo più nefastamente leggero del Regno Unito, aveva dichiarato pazzo da legare chiunque avesse sostenuto di potere condurre la guerra contro il Reich, magari anche contro l'Italia, senza l'aiuto della Francia e di altri vassalli del continente. Oggi egli è costretto a sostenere proprio questo, anzi in circostanze di gran lunga peggiori, poiché le coste francesi, belghe, olandesi e norvegesi sono occupate da truppe germaniche e basi aeree e navali del Reich si trovano a poche decine di chilometri dalla Capitale britannica. L'incrollabile ottimismo del Primo Ministro rappresenta uno degli aspetti più impressionanti della tragedia della Gran Bretagna: sarà la causa determinante della catastrofe, che non potrà essere evitata «dalle risorse inesauribili dell'impero e dagli aiuti di oltre Oceano».

La situazione è chiarissima. L'Inghilterra deve combattere da sola con i propri uomini, i propri mezzi, contro le Potenze dell'Asse, le quali si sono suddivise i compiti. Mentre al Reich spettano le isole di oltre Manica, all'Italia tocca sferrare colpi micidiali contro i gangli vitali dell'Impero britannico. Il compito dell'Italia è estremamente importante e potrebbe essere decisivo. Il prospettato trasferimento del Governo e della Corona al Canada, cesserebbe di avere un qualsiasi valore pratico se l'Italia riuscisse a colpire appunto quei gangli vitali. Poiché l'Italia vi riuscirà certamente, così come riuscirà l'ultimo balzo tedesco, se ne può dedurre che il trasferimento oltre Atlantico si risolverà in una gloriosa evacuazione in massa, e cioè nella fuga dell'intera eresia britannica, la quale al Canada potrà tranquillamente farneticare di riconquista del vecchio mondo.

### L'importanza dell'azione italiana

Queste le considerazioni dei competenti circoli berlinesi alla vigilia dei nuovi fatti. Sottolineando l'importanza del compito assunto dall'Italia nella fase ultima della lotta contro l'Inghilterra, il direttore della Frankfurter Zeitung, Kircher, afferma che i tedeschi hanno buoni motivi di essere riconoscenti o fiduciosi: riconoscenti per tutto quanto è stato fatto e si sta facendo, e fiduciosi per l'immancabile trionfo delle nostre armi. «L'Italia si batte a fianco della Germania per la realizzazione dell'ultimo obiettivo, che è anche il più arduo. La collaborazione dell'Italia è necessaria. Taluni problemi il Reich non sarebbe stato assolutamente in grado di affrontare da solo. La loro soluzione è affidata alle forze armate dell'Italia Fascista».

Più oltre l'autorevole giornalista ricorda ciò che il Duce ha fatto nei primi nove mesi del conflitto. «Oggi, e cioè al lume dei fatti, ci si può rendere conto pienamente del contributo dato dall'Italia al trionfo delle armi germaniche. Il popolo tedesco conosce questo contributo: sa che il tentativo di fuggitamento Italia poiché al sud era aperta e tenuta aperta una breccia vasta da cui la Germania poteva ritirare e ritirò le materie prime indispensabili. Sa che per mare, per terra e nell'aria erano immobilizzate fino dal settembre scorso le forze alleate, che senza il chiaro atteggiamento di Roma avrebbero potuto essere lanciate contro il Reich. Sa che per merito esclusivo dell'Italia l'incendio non potrà estendersi al sud-est dell'Europa e al Levante. Il che, come si può desumere dalla decisione del Generale Hitler di sospendere le ostilità in Siria, ha una importanza enorme».

«Perché — si chiede a questo punto il Kircher — le Potenze Occidentali, che pur non dovevano farsi illusioni circa l'imminente decisione del Duce, non osarono muoversi e attaccare l'Italia? Perché non si scambiarono forti ubertanze, anzi avvertivano sempre più la loro congenita debolezza materiale



MARE DEL NORD, MARE ADRIATICO, MARE IONIO, MARE EGEO, MARE MEDITERRANEO, MARE ARABICO, MARE INDICO, MARE CINESE, MARE GIAPPONESE, MARE PACIFICO, MARE CARIBICO, MARE ATLANTICO.

e morale. Il Duce da tempo conosceva a fondo questa debolezza e agì con la abilità di un geniale uomo di Stato tenendo in scacco tutti i suoi avversari e creando via via tutti i presupposti di un intervento vittorioso. La politica di non belligeranza, con i suoi più impensati logici sviluppi, fu veramente un capolavoro mussoliniano. Essa fu quella che la Germania avrebbe dovuto desiderare come ideale, anche se non avesse avuto la fortuna della congenialità dei due Condottieri.

«Ci troviamo ora alla vigilia della fase decisiva, la vigilia di quella che ormai suole chiamarsi la battaglia dell'Inghilterra. La nuova azione in grande stile dell'arma aerea, di cui da notizia l'ultimo bollettino del Gran Quartiere Generale, conferma anzi che tale fase è virtualmente cominciata. E generale impressione che nel corso dei prossimi giorni tali azioni avranno sicuramente vastissimi sviluppi in ogni direzione e in ogni senso».

Secondo il corrispondente da Londra della Stockholm Tidningen gli ultimi bombardamenti dell'arma aerea tedesca hanno causato danni enormi agli obiettivi militari, ed hanno contribuito ad accrescere il panico tra la popolazione civile. Lo stesso corrispondente constata poi, fra l'altro, la inefficacia delle artiglierie antiaeree e l'insufficienza numerica dei caccia.

**LA CIVILTÀ NON È A LONDRA**  
Gli inglesi che rimpatriano dall'Italia grati del trattamento loro osato

Lisbona, 1 luglio  
Il corrispondente dell'agenzia Stefani da Londra, che è a bordo del Conte Rosso, prima della partenza del Marchese di Bernuda, che reca in Inghilterra gli inglesi che rientrano dalla Italia, ha avuto occasione di parlare con alcuni di essi e tutti sono stati concordi nel dichiarare che il trattamento usato loro dalle autorità italiane è stato, sotto tutti gli aspetti, irreperibile. Essi hanno rilevato che non soltanto nessun inglese è stato arrestato dopo la dichiarazione di guerra, ma che le autorità italiane sono state verso tutti gli inglesi di un'estrema correttezza e cortesia. Anche per il trattamento ricevuto a bordo del Conte Rosso, gli inglesi hanno avuto parole di riconoscenza ammirazione, mentre hanno espresso la loro indignazione all'udire del trattamento usato dalle autorità britanniche nei riguardi dei cittadini italiani che si trovavano in Inghilterra.

È partito per l'Italia il transatlantico Conte Rosso con circa 700 italiani tra profughi dall'Inghilterra ed imbarcati in Portogallo. Al momento della partenza dalla foce degli italiani riuniti sulla riva con alla testa il Ministro Bovasappa, e quelli che erano a bordo si sono levati altissimi aliti al Re Duperatore e al Duce e si è inneggiato alla vittoria dell'Italia.

Il prosaico giapponese Maruwa Maru, ormeggiato in porto, ha innalzato la bandiera italiana mentre l'equipaggio ed i passeggeri sventolavano centinaia di bandierine. La folla degli italiani si è recata sotto bordo acclamando al Giappone, mentre i giapponesi inneggiavano all'Italia e al Duce. (Stefani)

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

## Il ripristino della casa a Gualtieri dove il Duce insegnò nel 1902

Reggio Emilia, 1 luglio  
Il Prefetto accompagnato dal Vice-prefetto, si è recato a Gualtieri per visitare la scuola dove, nel 1902, insegnò il Duce. La casa è stata acquistata dagli agricoltori reggiani, per essere destinata in parte ad Asilo infantile della G.I.L. ed in parte ad una Mostra permanente di cimeli dello Squadristo reggiano. Il Capo della provincia ha impartito disposizioni per la rapida sistemazione dello stabile i cui locali saranno ripristinati come erano all'epoca che vi insegnò il Duce. Dopo essersi soffermato nella sede comunale, ha ascoltato i registri e gli altri cimeli della scuola del Duce e ha dato disposizioni per la buona conservazione di essi.

Il Prefetto si è inoltre interessato del funzionamento del servizio dei soccorsi dei richiamati del registro di popolazione dell'E.C.A. ecc. e si è recato alla Casa del Fascio e al Poligono dei Giganti successivamente ha visitato alcuni negozi di generi siltenerari.

Lasciata Gualtieri il Capo della provincia ha proseguito per Guastalla, recandosi in Municipio. Ricevuto dal

Predstà, ha visitato la sede comunale, rendendosi conto dell'andamento dei principali servizi ed in particolare di quello dei sussidi dei richiamati e dell'E.C.A. Si è infine recato al ponte a chiatte sul Po, assistendo ad alcune manovre.

**Il nuovo Arcivescovo di Ancona prende possesso dell'Archidocesi**  
Ancona, 1 luglio  
Presenti tutte le autorità e gran folla di popolo, il nuovo Arcivescovo di Ancona, Della Pietra, ha preso ieri possesso della Archidocesi anconetana. La solenne cerimonia si è svolta nella Basilica metropolitana, sull'Altare della Madonna protettrice della città. Dopo la lettura della Bolla di nomina, l'Arcivescovo ha pronunciato brevi parole di saluto e di ringraziamento alle autorità. Al popolo ed al Clero, e dopo alte espressioni di patriottismo ha terminato invocando l'intercessione della Vergine Santissima per la vittoria completa delle armi italiane e per il trionfo di una pace duratura basata sulla giustizia. Dopo il canto del Te Deum e del Tantum Ergo, l'Arcivescovo ha impartito la tria benedizione.

## Violenze giudaiche in Romania

### La caccia ai profughi nelle provincie occupate dai russi - Sanguinosi scontri e saccheggi a Galati

Budapest, 1 luglio  
(F.V.D.) L'atmosfera non si è rischiarata in Romania nonostante la rassegnazione per il fatto compiuto. La mobilitazione generale continua a svolgersi per rapide fasi successive. L'esercito rumeno ha ormai sotto le armi oltre due milioni di uomini. L'afflusso dei profughi dalla Bucovina e dalla Bessarabia continua ma quasi tutti i treni sono stati fermati in provincia. I fuggiaschi dalla Bucovina vengono diretti per lo più a Jassy e quelli della Bessarabia a Galati. Per la capitale, dove l'ultimo treno è giunto sabato sera vengono ormai lasciati proseguire soltanto coloro che vi hanno parenti o che devono recarsi per affari.

L'esodo non ha potuto avvenire tranquillo, come si temeva, e si è svolto tumultuoso, con la fretta e sopraccogliente il panico. La gente ha dovuto letteralmente fuggire, sia per il minimo jassano di tempo concesso, sia per evitare le persecuzioni e le violenze locali soprattutto da parte degli ebrei. I fuggiaschi portano con sé soltanto alcuni valigini ed alcuni fazzoletti tutti hanno in volto i segni del disastro.

La stazione nord di Bucarest è gremita di profughi che vengono incanalati in lunghe file. Tutti gli alberghi nei pressi della stazione, come le scuole e gli altri locali sono stati adibiti a ricovero, e molti profughi sono stati attenduti nello Stadio del Giovani. Si calcola che finora a Bucarest ne siano giunti intorno a tremila. Ai treni carichi di profughi si aggiungono colonne di automobili.

La tranquillità dell'opinione pubblica a Bucarest ha dato luogo a dimostrazioni popolari molto violente, soprattutto dirette contro gli ebrei e contro gli inglesi, vale a dire contro la politica fin qui condotta dal Paese.

La notte scorsa per le vie della capitale sono stati affissi manifesti con scritte di esecrazione contro gli inglesi e gli ebrei. Questi costituiscono per la Romania un vecchio tema: mentre gli altri sono argomento di occasione. Molti ebrei sono stati percosi e malmenati.

In provincia, a quanto si afferma, vi sarebbero state dimostrazioni ancora più violente. Anche in Transilvania si sarebbero verificate manifestazioni di malcontento. Un giornale scrive: «L'evacuazione della Bessarabia, proseguita in pieno ordine, anche se gli occupanti non mantengono sempre la loro parola, ed anche se la popolazione ebraica non ha perduto l'occasione di mostrare il suo improvviso coraggio, cosa che noi non dimenticheremo». Il giornale si riferisce alle scene di improvvisa persecuzione ai danni della popolazione rumena da parte dei rivisti.

## Tabacchi e fiammiferi aumentati di prezzo

Roma, 1 luglio  
Con effetto dal 1.° Luglio 1940-XVIII, la tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi nazionali è modificata come segue. (Anche le scorte esistenti presso le rivendite ordinarie saranno vendute ai nuovi prezzi):

**Sigarette (prezzo per sigaretta):** Orientali da L. 0,44 a L. 0,45; Sovrana da L. 0,42 a L. 0,43; Principe di Piemonte da L. 0,37 a L. 0,38; Regina da L. 0,36 a L. 0,37; Cirene da L. 0,35 a L. 0,36; Serraglio da L. 0,35 a L. 0,36; Brava da L. 0,34 a L. 0,35; Mentola da L. 0,32 a L. 0,33; Macedonia extra da L. 0,32 a L. 0,34; O.N.D. da L. 0,27 a L. 0,30; Giuba da L. 0,25 a L. 0,26; Timone esportazione da L. 0,25 a L. 0,27; Macedonia da L. 0,20 a L. 0,22; Stadio da L. 0,20 a L. 0,22; Marlband da L. 0,17 a L. 0,18; Nazionali da L. 0,17 a L. 0,18; Moresca da L. 0,15 a L. 0,16; Indigena da L. 0,12 a L. 0,14; Popolari da L. 0,10 a L. 0,12.

**Sigarette (prezzo per sigaretta):** Cavour da L. 2,50 a L. 2,60; Regalia da L. 2,50 a L. 2,60; Macalle da L. 1,50 a L. 1,60; Bismark da L. 1,50 a L. 1,70; Mediano da L. 1,20 a L. 1,40; Trento da L. 1,20 a L. 1,30; Minghetti da L. 1,10 a L. 1,20; Braille da L. 0,80 a L. 0,90; Tricelle da L. 1,30 a L. 1,40; Toscani comuni da L. 0,80 a L. 0,70.

**Sigarette (prezzo per sigaretta):** Brava da L. 0,50 a L. 0,55; Avana da L. 0,40 a L. 0,45; Roma da L. 0,25 a L. 0,30.

**Trinocelli. Prezzo per kg.:** Scellissimo da L. 250 a L. 270; Scelto da L. 200 a L. 220; Fino da L. 120 a L. 150; Macedonia da L. 170 a L. 180; Maryland da L. 140 a L. 160; Dalmazia da L. 125 a L. 160; Dolce da L. 125 a L. 140; Superiore Italia da L. 125 a L. 150; Porle da L. 85 a L. 90; Seconda qualità comune da L. 70 a L. 75; Terza qualità comune da L. 40 a L. 50; Tabacchi da fumo prezzo per ettogrammo: Nostrale da L. 4 a L. 5; Sant'Agustina da L. 4 a L. 5; Rapè naturale da L. 4 a L. 5; Foglietta da L. 4 a L. 5; Pizzichino da L. 4 a L. 5; Radica fermentata da L. 2,50 a L. 3; Macubino da L. 2,50 a L. 3; Scaglietta da L. 2,50 a L. 3; Zenzillo prima qualità da L. 4 a L. 5; Zenzillo seconda qualità da L. 2,50 a L. 3; Succo superiore da L. 3 a L. 5; Sant'Antonio superiore da L. 5 a L. 6.

Con provvedimento a parte sono stati pure lievemente aumentati i prezzi di vendita al pubblico dei prodotti di base di Stato e dei prodotti derivati del tabacco. (Stefani)

Tutti i libri penetrati nella prima di Giovanni Muratori, a Montebelluna (Trentino), assorbiti tutti i libri di monopolio per un importo oltre diecimila lire.

Armando Mazza, direttore responsabile  
Piero Pedrazza, redattore capo

**Weygand in Siria per la smobilitazione dell'Armata francese**  
Ginevra, 1 luglio  
L'agenzia ufficiale francese nel proclama diramato ai giornali informando del trasferimento del governo a Clermont Ferrand, scrive che si ignora quanto tempo il governo resterà nel centro della Francia ed afferma che la questione del suo ritorno a Parigi è stata posta alla Commissione di Armistizio a Wiesbaden dal generale Huntziger, principale rappresentante della Francia. Il Jour annonce che il governo ed il parlamento risiederanno in due diverse città ma vicine l'una all'altra.

**I SOLITI INGLESI**  
22 bombe sulla Svizzera  
Berna, 1 luglio  
Numerose bombe sono cadute nella Svizzera centrale su terreni pralati. Non vi sono vittime. L'inchiesta subito aperta ha rivelato trattarsi di bombe inglesi.

## OGGI Lunedì 1 Luglio inizia la LIQUIDAZIONE di CALZATURE estive nei magazzini di Calzature

**ULISSE D'AMICO**  
**Piazza Mercanzia**  
**QUESTO È IL MOMENTO DI ACQUISTARE**  
**TENETE PRESENTE: LA LIQUIDAZIONE HA LA DURATA DI POCHI GIORNI NEL VOSTRO INTERESSE FATE PRESTO**

**Weygand in Siria per la smobilitazione dell'Armata francese**  
Ginevra, 1 luglio  
L'agenzia ufficiale francese nel proclama diramato ai giornali informando del trasferimento del governo a Clermont Ferrand, scrive che si ignora quanto tempo il governo resterà nel centro della Francia ed afferma che la questione del suo ritorno a Parigi è stata posta alla Commissione di Armistizio a Wiesbaden dal generale Huntziger, principale rappresentante della Francia. Il Jour annonce che il governo ed il parlamento risiederanno in due diverse città ma vicine l'una all'altra.

**I SOLITI INGLESI**  
22 bombe sulla Svizzera  
Berna, 1 luglio  
Numerose bombe sono cadute nella Svizzera centrale su terreni pralati. Non vi sono vittime. L'inchiesta subito aperta ha rivelato trattarsi di bombe inglesi.

**Misteriosi movimenti di aerei truppe e navi americane**  
Città del Panama, 1 luglio  
Reti protettive antisommergibili sono state estese, a quanto s'apprende in questi circoli autorevoli, alle due bocche del Canale di Panama. L'operazione sarebbe stata compiuta a scopo addestrativo, ma si ha ragione di ritenere che essa sia in rapporto con l'arrivo della flotta americana, la quale è attesa a Balboa per venerdì prossimo, nonostante la segretezza con cui le autorità circondano i movimenti delle unità navali.

**Perfetta identità di vedute fra la Turchia e l'Irak**  
Ankara, 1 luglio  
È stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

**Chamberlain senz'ombrello e cioè bellicista ad oltranza**  
San Sebastiano, 1 luglio  
L'ex Primo Ministro Chamberlain, che si era tenuto nell'ombra dopo l'avvenimento di Churchill a capo del Governo, ha parlato alla radio per dare una smentita alla voce che gli attribuiscono intenzioni pacifiche. Premesso questo, Chamberlain ha deplorato l'isolamento dell'Inghilterra dicendo: «Quantunque noi siamo stati lasciati soli a difendere la civiltà, sventiamo, con l'aiuto della Provvidenza, di conseguire la vittoria, come abbiamo sempre fatto in passato».

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sam. L. 38 Irim. L. 96...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Prezzi per mm di altezza di riga...

A MENTONE FRA GLI AVAMPOSTI

Il Duce conclude le ispezioni alle eroiche truppe del Fronte Occidentale

Il Maresciallo Graziani al comando delle Forze Armate dell'Africa Settentrionale -- Formazioni nemiche bombardate e battute alla frontiera della Cirenaica

Irrefrenabile impeto guerriero

(Da una dei nostri inviati di guerra)

Zona delle operazioni, 1 luglio

La visita del Duce alle truppe che hanno partecipato alla Battaglia delle Alpi si è conclusa. In quattro giorni, dal San Bernardo al mare, tutti i combattenti hanno avuto il premio più intensamente ambito: il Comandante Supremo, che ancora una volta come prima, come domini, come sempre, li ha guidati alla vittoria...

Per vincere

Prenderei delle armi romane e delle armi tedesche, e vorrei che la metà fossero armati come i Romani, e l'altra metà come i Tedeschi.

N. MACHIAVELLI (L'arte della guerra)

I segni della dura battaglia

Nessuna delle difficoltà, quelle della natura e quelle frapposte dal nemico, era a lui ignota. E ne aveva valutato pienamente la portata. A una pente guerriera come la nostra, nulla è impossibile. E questo egli lo sapeva, quando aveva ordinato l'azione contro un apprestamento difensivo tanto potente come quello francese delle Alpi.

Vittoria dal San Bernardo al Mare

Il successo di questa audacissima azione è dovuto in parte al fatto che i mille del 330 Battaglione sono tutti di tutti della riviera, e conoscono a perfezione i luoghi della lotta. Così sono passati dove i francesi non se li attendevano affatto. Sono andati a tagliare i reticolati sotto il Passo del Paradiso con mezzi di fortuna, senza neanche la minima perdita di vite, contro il nemico appostato con mitragliatrici dietro gli alberi dei viali.

Audacissima azione

Tentare una enumerazione degli oggetti che si possono rinvenire è impossibile. C'è di tutto. Che cosa non c'è in una città? Si trovano le cose più strane e impensabili: dall'ombrello con la punta di moda nell'Ottocento alle comoligie che si trovavano sulle mensole dei salotti dei nostri nonni; dal quadro al pezzo di archeologia, al berretto militare dell'Esercito napoleonico.

L'ardente saluto del popolo

Il Duce discende dalla macchina e passa in rivista i tre fronti dell'ammassamento, separati l'uno dall'altro dalle potenti schiere delle boche da fuoco. Poi, dopo essersi trattenuto con i Comandanti, egli si indugia tra il popolo che ha assistito in silenzio alla severità del rito militare e ora si fa impetuosamente attento. Millestimi sono i bimbi ai quali egli rivolge sorridente la sua particolare attenzione.

L'azione moderatrice dell'Asse

Apprezzata anche in Turchia Ankara, 1 luglio A giudicare dai giornali, la Turchia continua a ritenere che l'estensione della guerra ai Balcani potrà essere scongiurata mercè l'azione moderatrice delle Potenze dell'Asse. Questo scrive il Vakil, e questo ripetono, in sostanza l'Ikadim, il Cumhuriyet ed altri giornali.



Il Maresciallo Graziani

IL BOLLETTINO N. 21

Sommersibile inglese affondato

Due aerei abbattuti - Efficaci incursioni su basi nemiche in A. I. - Il cacciatorpediniere "Espero", perduto dopo un eroico combattimento contro forze soverchianti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 1.º luglio il seguente bollettino n. 21:

Il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani che ha già raggiunto in volo la Libia ha assunto il comando di tutte le Forze Armate dell'Africa Settentrionale. Una nostra torpediniera ha attaccato e colpito con bombe un sommergibile avversario e lo ha affondato. Un nostro sommergibile ha abbattuto un quadrimotore inglese.

Nell'Africa Settentrionale sono avvenuti scontri a noi favorevoli tra nostri reparti e formazioni corazzate nemiche: varie autoblinde e carri armati medî nemici sono stati messi fuori combattimento. Nostre formazioni aeree hanno efficacemente bombardato gruppi di autoblinde, autoparchi e truppe fra Sollum e Sidi Omar e a Sidi Elbarani. Un aereo nemico è stato abbattuto dalla difesa controaerea.

In più della metà del nostro possesso (libico). Ma ora, al ritorno, egli lo trova insidiata da un nemico che vorrebbe strappare qualche lembo del territorio orientale, presso il confine, la trova da tre settimane alle prese con un avversario che tenta avventarsi, su quel terreno desolato, nei mesi meccanici di cui è intrinseco provisto. Al Maresciallo Graziani tocca perciò un compito che è adeguato alla sua alta capacità e che risponde anche al suo sentimento: la difesa della terra che è un po' sua creatura, che egli ha richiamato a nuova vita, dove ordine, disciplina, sicurezza, il compito, si può essere certi, sarà brillantemente adempito.

Il cacciatorpediniere "Espero", dopo aver eroicamente sostenuto un combattimento contro tre incrociatori ed alcuni cacciatorpediniere inglesi, non ha fatto ritorno alla base, e deve pertanto ritenersi perduto.

Al quattro velivoli nemici segnalati abbattuti nel bollettino di ieri si debbono aggiungere un altro velivolo sicuramente abbattuto e due probabili.

Il valore di condottiero del Maresciallo Graziani da più sicuro affidamento di per sé illimitata fiducia ai suoi soldati e incute timore ai nemici. Graziani non conosce sconfitta, non sa che cosa sia sforzarsi. Ha la visione pronta ed esatta delle situazioni, ha l'istinto sicuro del momento proprio per l'azione, ha la mano felice nella scelta degli uomini e del mezzo. Alla sua scuola si sono formati i nostri migliori colonialisti, provati ormai in cento occasioni ed imprese. E tutti operano nella comune certezza che con Graziani si vince, sempre ed ovunque.

Nell'Africa Orientale nostri aerei da bombardamento hanno effettuato una efficace azione notturna sulla stazione di Et Teh. Sono state inoltre efficacemente bombardate le basi aereo-navali di Aden e di Porto Sudan. Un nostro velivolo non è rientrato. Il nemico ha bombardato la città di Harar.

Tempra di vero Capo, animatore e trascrittore, il Maresciallo Graziani ha oggi fama e prestigio che intendono di per sé illimitata fiducia ai suoi soldati e incute timore ai nemici. Graziani non conosce sconfitta, non sa che cosa sia sforzarsi. Ha la visione pronta ed esatta delle situazioni, ha l'istinto sicuro del momento proprio per l'azione, ha la mano felice nella scelta degli uomini e del mezzo. Alla sua scuola si sono formati i nostri migliori colonialisti, provati ormai in cento occasioni ed imprese. E tutti operano nella comune certezza che con Graziani si vince, sempre ed ovunque.

Graziani l'Africano

Il Maresciallo Graziani è tornato in Libia. È tornato, dopo un'assenza di pochi anni, nella terra che per oltre un decennio lo ha visto valoroso e fortunato condottiero, organizzatore energico e tenace, uomo politico acuto e lungimirante. È tornato là dove il suo nome è sinonimo di vittoria.

Per questi motivi la nomina del Maresciallo Rodolfo Graziani a Comandante di tutte le Forze Armate dell'Africa Settentrionale è stata accolta da tutti con un senso di serena confidenza. Il posto dal quale un tragico ma glorioso destino ha improvvisamente tolto Italo Balbo, eroico combattente e condottiero, non poteva essere più degnamente occupato. L'Italia può essere sicura che la passione, la fede, il valore che animavano le nostre difese nel teatro di guerra dell'Africa settentrionale troveranno nuovo impulso nelle virtù di Rodolfo Graziani. Può essere certa che il condottiero che sempre portava nella Cirenaica la pace, saprà ora conquistare la più fulgida vittoria.

Mussolini tra le ferree formazioni

(Da uno degli inviati dell'«Agenzia Stefani»)

Zona di operazioni, 1 luglio

Il Duce ha concluso oggi la sua lunga e accurata visita alle truppe operanti sul fronte occidentale.

Il Duce, sempre con il suo seguito, parte da Bordighera alle 16 e si avvia verso Ventimiglia. La voce del suo passaggio si è rapidamente diffusa per i paesi della Riviera, e così per dove egli passa è un continuo e festoso accorrere di popolo.

Un punto è gittato a unire le due spalle della strada interrotta dalle mine per un ampio tratto. È sul ponte, il Duce sale, seguito dal Maresciallo Badoglio, dal Sottosegretario Sodda e dal Comandante del 2.º Corpo d'Armata e Comandante interinale della Prima Armata, Generale Bertini, che accompagna il Duce anche in questo settore, così come ieri al Colle della Maddalena e che lo intrattiene nella fase risolutiva della zona.

Un fervidissima manifestazione di popolo accoglie il Duce a San Remo. A S. Remo, il Duce sosta per visitare i rinoviti soldati feriti che sono ricoverati nell'ospedale Vittorio Emanuele e vi rimane per 50 minuti, poiché non un solo letto trascura e preso taluno sta a lungo e per ciascuno si interessa dell'importanza della ferita o per ciascuno ha una parola di elogia e di conforto. Prima di lasciare l'ospedale, il Duce si ferma al piano terreno, nel padiglione per la Maternità e per l'infanzia, e va al letto delle madri e con grande dolcezza paterna si curva sulle culla non vuote. La commovente delle madri si risolve in parole barboriche alla meglio; alcune le barche nel saluto e lo guardano uscire con negli occhi una luce di tenera, profonda riconoscenza.

Nella Valle del Roja

La colonna inverte la marcia e, rientrata in territorio italiano, volge per la bassa Valle del Roja. Fecero due chilometri appena, il Duce vede, schierati su un greto del fiume, il 29.º Panterista della Divisione «Modena», il 29.º Artiglieria, il Genio di Corpo d'Armata e il 15.º Mitraglieri di Corpo d'Armata.

Alfottosa visita ai feriti

Supera Ventimiglia, che lo acclama entusiasticamente e subito raggiunge il formidabile schieramento della Divisione «Cremona» e della Divisione «Cacciatori delle Alpi» che si è eroicamente battuta a Bligny ed ha traditi eroiche. La bandiera che il 62.º Reggimento porta fu donata dal Duca di Como nel 1839. Si succedono, da un lunghissimo fronte, il 21.º e il 22.º Panterista della Divisione «Cremona», il 90.º Battaglione «Indomabile» e Pugali smudati, e guidati i Fanti del 51.º e 52.º della Divisione «Cacciatori

Alfottosa visita ai feriti

Supera Ventimiglia, che lo acclama entusiasticamente e subito raggiunge il formidabile schieramento della Divisione «Cremona» e della Divisione «Cacciatori delle Alpi» che si è eroicamente battuta a Bligny ed ha traditi eroiche. La bandiera che il 62.º Reggimento porta fu donata dal Duca di Como nel 1839. Si succedono, da un lunghissimo fronte, il 21.º e il 22.º Panterista della Divisione «Cremona», il 90.º Battaglione «Indomabile» e Pugali smudati, e guidati i Fanti del 51.º e 52.º della Divisione «Cacciatori



Il Duce passa in rivista le truppe sul Colle della Maddalena

Le corse d'oggi all'Arcoveggio

Con oggi iniziano i convegni di luglio che comprenderanno in funzione d'estate...

La riunione odierna coperta di otto corse che si svolgono in un'atmosfera...

La ristrettezza dello spazio ci vieta di enumerare tutte le corse...

Il premio V. Acquarini, l'ultimo di una serie...

La Coppa Buttafocchi si svolgerà il 28 luglio

La corsa ciclistica per l'assegnazione della Coppa Buttafocchi...

La leva dei giovani calciatori

Il Bologna A.C. organizza il Torneo «Leva giovani calciatori»...

Un ritratto del Quadriviro esposto all'ammirazione del pubblico

Il cordoglio di Bologna per la eroica morte del Quadriviro Italo Balbo...

Il Comandante del Corpo d'Armata assiste a uno spettacolo del Carro di Tespi in grigio-verde

Fortuna e giustizia

Come demmo notizia, il Pretore di Bologna il 20 febbraio 1949 aveva condannato alla pena di mesi sei...

Le fanterie rurali hanno iniziato la metitura

In questi giorni, non appena cessata l'incendio della stagione...

Concorso per Tenenti in S. P. E. del Corpo delle Armi navali

Con l'occasione in data 11 giugno 1949, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale...

La denuncia dei combustibili in possesso delle ditte industriali

Ci telefonano da Roma, 1: La Confederazione fascista degli industriali...

VITA DELLA "X LEGIO."

"L'Italia nel Mediterraneo"

Conversazioni in provincia promosse dall'Istituto di Cultura Fascista

Per orologi superiori, la Sezione di Bologna dell'Istituto di Cultura Fascista ha disposto in alcuni centri della Provincia...

Donnicia 30, alle ore 18, hanno parlato sul tema: «L'Italia nel Mediterraneo»...

Tutti i convegni, organizzati con la solerte collaborazione dei Podestà e dei Segretari dei Fasci dei singoli luoghi...

Tali adunate avranno luogo anche nelle settimane venute, secondo un piano di attuazione che l'Istituto di Cultura Fascista sta preparando...

Visita ai feriti di guerra

Il Prefetto, accompagnato dal Vice-Federale, ha visitato i feriti di guerra ricoverati all'Ospedale Militare dell'Adlon...

Un omaggio dei goliardi bolognesi alla memoria di Italo Balbo

Una rappresentazione del G.U.F. bolognese, con a capo il Vice-Segretario, si è recata ieri a Ferrara...

Il servizio alimentazione piccioni attuato dall'Ente Protezione Animali

In esecuzione della nota convenzionata stipulata fra il Comune di Bologna e la Sezione Provinciale dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali...

Al "Rifugio del Cane"

Gli animali e la guerra - I quattro compagni di lavoro di un giocoliere richiamato - Beneficente con il minimo sforzo

Documentari di guerra trasmessi dall'E. I. A. R.

Le lanterine rurali

Con l'occasione in data 11 giugno 1949, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale...

La denuncia dei combustibili

Ci telefonano da Roma, 1: La Confederazione fascista degli industriali...

Un maltrattatore di animali

Un Agente di P. S. dell'Ente Fascista Protezione Animali, rilevava contravvenzione...

La famiglia di sfollati riceve ristoro alla Stazione Centrale...

Il piano di espansione di Bologna - Stanno per essere ultimati i lavori del gran ponte che cavalcava la ferrovia fuori Porta Mascarella...

Rossini alle prese con la stupidità inglese

Il soggiorno del Maestro a Londra - Una balorda profezia londinese sul "Barbiere" - Scandalo a Corte - Incomprensione e cinismo britannico

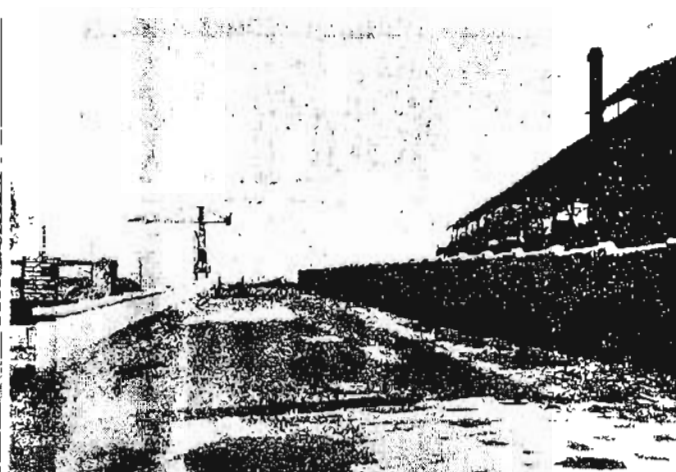
Quando Rossini, poco più che trentenne, andò in Inghilterra per la prima e ultima volta...

Compensare il Maestro delle sofferenze patite e dei pericoli corsi nella traversata dell'oscuro stretto del Dover...

Un altro giornale di Londra, l'«Herald», aggiunge...

Un convegno dell'Unione Ciechi

Con la partecipazione dei dirigenti delle Sottosezioni e Rappresentanze per la regione emiliana...



IL PIANO DI ESPANSIONE DI BOLOGNA - Stanno per essere ultimati i lavori del gran ponte che cavalcava la ferrovia fuori Porta Mascarella...

Rossini alle prese con la stupidità inglese

Il soggiorno del Maestro a Londra - Una balorda profezia londinese sul "Barbiere" - Scandalo a Corte - Incomprensione e cinismo britannico

Quando Rossini, poco più che trentenne, andò in Inghilterra per la prima e ultima volta...

Compensare il Maestro delle sofferenze patite e dei pericoli corsi nella traversata dell'oscuro stretto del Dover...

Un altro giornale di Londra, l'«Herald», aggiunge...

Un convegno dell'Unione Ciechi

Con la partecipazione dei dirigenti delle Sottosezioni e Rappresentanze per la regione emiliana...

La complicità delle tenebre

E' noto che lo stato di guerra ha notevolmente aggravato le pene per quei reati che sono consumati approfittando delle particolari circostanze...

Minime di cronaca

In frazione Veduggia del Comune di Budrio, l'altra notte, ignoti, hanno rubato la cassa di Enrico Pasquini...

Stato Civile

Denunce del 28 giugno 1949-XVIII

NATI: Gumirab Gabriella, Stanzani Giorgio, Tonelli Giuseppe, Manzoni Franco...

MORTI: Bettini Eusebio a 83, Invernizzi Felice a 82, Marzani G. a 87...

Matrimoni

ANGIOLINA e BRUNO MUSTIANI annunciano la nascita del loro primogenito

MAURIZIO Bologna, 28 giugno 1949-XVIII. Via Feltrina, 69

L'uomo dai molti nomi ovvero i nodi venuti al pettine

Giorni or sono, la cinquecentesca Angiola Giusti fu Quinto, assistente in una casa di cura...

Il colpo di una cleptomane durante una liquidazione di "scampoli"

L'annunciata vendita di "scampoli" per fine stagione, presso i magazzini di via Rizzoli...

Lo scontro sul pianerottolo

I sudditi fedeli motivi di disdegno fra i quali hanno ieri discusso un alterco fra la cameriera Giuseppe Zanarelli e Augusta Ferré...

La Ditta CLETO MANUZZI di Cesena annuncia la morte del suo titolare

Scevola Giorgini avvenuta alle ore 13,45 di oggi

Cesena, 1 luglio 1949-XVIII

STATO CIVILE DI BOLOGNA. Denunce del 28 e 29 giugno 1949-XVIII. Nati, Morti, Matrimoni.

FIOCCHI BIANCHI. ANGIOLINA e BRUNO MUSTIANI annunciano la nascita del loro primogenito.

MAURIZIO. Bologna, 28 giugno 1949-XVIII. Via Feltrina, 69

L'uomo dai molti nomi ovvero i nodi venuti al pettine

Ippodromo Arcoveggio. Oggi ore 17

Corse al Trotto

TACCUINO. LUGLIO 2 Martedì

Il colpo di una cleptomane durante una liquidazione di "scampoli"

Lo scontro sul pianerottolo

La Ditta CLETO MANUZZI di Cesena annuncia la morte del suo titolare

Scevola Giorgini avvenuta alle ore 13,45 di oggi

Cesena, 1 luglio 1949-XVIII

Minime di cronaca

Stato Civile

Denunce del 28 giugno 1949-XVIII

NATI: Gumirab Gabriella, Stanzani Giorgio, Tonelli Giuseppe, Manzoni Franco...

MORTI: Bettini Eusebio a 83, Invernizzi Felice a 82, Marzani G. a 87...

Matrimoni

ANGIOLINA e BRUNO MUSTIANI annunciano la nascita del loro primogenito

MAURIZIO. Bologna, 28 giugno 1949-XVIII. Via Feltrina, 69

L'uomo dai molti nomi ovvero i nodi venuti al pettine

Ippodromo Arcoveggio. Oggi ore 17

Corse al Trotto

TACCUINO. LUGLIO 2 Martedì

Lo scontro sul pianerottolo

La Ditta CLETO MANUZZI di Cesena annuncia la morte del suo titolare

Scevola Giorgini avvenuta alle ore 13,45 di oggi

Cesena, 1 luglio 1949-XVIII

Minime di cronaca



## LA LOTTA CONTRO LA GRAN BRETAGNA

### Le isole di Guernese e Jersey occupate da reparti tedeschi

#### Porti su tutte le coste del Regno Unito battuti dall'Aviazione - Ventitre aerei inglesi abbattuti

Berlino, 1 luglio  
Il Comando Supremo comunica:  
In Francia nessun particolare avvenimento.

Al sud di Brest un sommergibile ha affondato 23 mila tonnellate di navi mercantili avversarie e silurato un incrociatore della classe «Orion». Due del grosso affondati appartenevano ad un convoglio fortemente scortato.



Il capitano Fren ha distrutto negli ultimi giorni altre navi mercantili avversarie, cosicché la cifra del tonnellaggio da lui affondato di cui al bollettino del Comando Supremo del 28 giugno, si eleva a cinquantamila e ottantasei tonnellate.

Apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato con buoni risultati nella notte fra il 30 giugno e il 1.º luglio parecchi porti sulle coste orientali scozzesi come anche sulle coste orientali e occidentali britanniche.

Una squadra di nove aerei da combattimento britannici scortata da apparecchi da caccia, ha tentato il 20 verso mezzogiorno, di attaccare l'aeroporto di Merville Lesstrem presso Lille. La nostra artiglieria contraerea ha disperso il nemico, il quale, attaccato in seguito dai nostri caccia, perdeva, in accaniti combattimenti aerei, sei «Blenheim» e tre caccia.

Nella notte tra il 30 giugno e il 1.º luglio sono continuati gli attacchi dell'Aviazione nemica contro obiettivi non militari della Germania occidentale, settentrionale e meridionale. Danni minimi alle cose. Il 30 giugno sono stati abbattuti in totale 18 apparecchi britannici di cui 12 in combattimenti aerei e 7 ad opera dell'artiglieria con-

traerea. Un apparecchio germanico risultò disperso.  
Il D.N.B. comunica:  
Reparti dell'Arma aerea hanno occupato ieri di sorpresa l'isola britannica di Guernese nel Canale della Manica. Durante questa azione un apparecchio tedesco da ricognizione ha abbattuto in combattimento due aerei inglesi tipo «Bristol Blenheim». Con analogo colpo di mano è stata oggi occupata l'isola britannica di Jersey, pure appartenente alle isole della Manica.

Si apprende a tarda ora che il numero degli apparecchi nemici abbattuti il 30 giugno, calcolati nell'odierno bollettino del Comando Supremo in 11, si eleva a 23.

#### L'occupazione delle Isole Normanne fase preliminare della battaglia

Berlino, 1 luglio  
La Germania, ultimati i preparativi, sferra l'attacco decisivo contro l'Inghilterra. Lo ripete in termini inequivocabili una nota ufficiale diramata dopo la pubblicazione del comunicato in cui si dà notizia della occupazione delle Isole Normanne da parte di formazioni dell'Arma Aerea tedesca. La nota spiega in particolare modo il valore strategico delle due isole, che tra poco — scrive — dovranno essere governate tra le basi navali ed aeree — i potenti dell'intero sistema offensivo tedesco nella Manica; e sottolinea con la intensificata attività dei bombardamenti di Goering, che negli ultimi giorni della scorsa settimana hanno colpito con effetti micidiali moltissimi obiettivi vitali dell'Inghilterra, e iniziando con ciò la fase preliminare della futura battaglia che è imminente.

Il proposito del discorso Chamberlain si rivela che l'ex Primo Ministro, tirato per i capelli (o si era accorto di vedere rovesciare Churchill e di meditare una soluzione alla Petain) ha reagito affermando e proclamando che in senso al Governo regna la più completa serenità che le voci sussurranti circa il desiderio di pace di cui sarebbero animati alcuni dirigenti britannici sono prive di ogni fondamento.

Ma sono difese d'ufficio. Nessuno ignora gli sviluppi sempre più vasti e vastosi di una seria campagna che i nostri fogli londinesi vanno conducendo contro i conservatori al Governo, e che non hanno mai capito la impetuosa realtà europea e che tuttora si cullano in vane illusioni o si accontentano di sospirare recriminazioni.

Questo è vero, e dimostrato dal fatto che proprio le sfere ufficiali di Londra mostrano di voler far credere che i tedeschi abbiano conquistato formidabili posizioni strategiche contro la Gran Bretagna, per tentare una offensiva accerchiando di Chamberlain alla possibilità di resistere scon-

la guerriglia mostra poi che l'invastione è già accettata a Londra come pressoché inevitabile, nonostante la vantata superiorità della flotta britannica. La tremenda resistenza all'invasore verrebbe insomma sfidata al franchi uratori, «dinanzi a quale protrone» — osserva sarcasticamente la «Berliner Zeitung» — il Reich, che ha pure annientato quello che si riteneva l'Esercito più potente del mondo. Non osere muoversi.

La stampa berlinese rileva poi come molto significativi i violentissimi attacchi dei giornali parigini contro Churchill. «Nessun francese — scrive fra gli altri il «Matin» — dimenticherà gli atroci insulti lanciati da Churchill contro gli alleati di ieri. Il Primo Ministro britannico ha osato perfino vituperare l'uomo che ha salvato la Francia dall'estrema rovina. Egli avrebbe voluto trascinarci nell'abisso nella speranza di ritardare di qualche settimana la serie che attende la sanguinaria plutocrazia d'oltre Manica».

I giornali di Brussel hanno intanto iniziato la pubblicazione dei rapporti del Capo di Stato Maggiore Generale Michiels e degli Ufficiali di collegamento tra l'Armata belga e le

gruppe anglo-francesi. Da questi rapporti risulta che i Comandi alleati esposevano perfettamente la situazione disperata in cui l'Armata belga era venuta a trovarsi e che gli inglesi avevano un'unica preoccupazione: di mettere in salvo l'effortivo inglese di Londra che la gloriosa eredità della protetta della capitale di Re Leopoldo, è fusa. La fuga inglese era cominciata su larga scala quando ancora le truppe belche combattevano disperatamente lungo l'ultima linea di difesa. Dai documenti pubblicati oggi si apprende che fino dal 26 maggio il Corpo di spedizione inglese aveva avuto ordine di ritirarsi dirigendosi verso Dunkerque.

## Il Governo francese a Vichy

### La smobilitazione iniziata

Ginevra, 1 luglio  
Provenienti da Bordeaux, sono giunti a Clermont Ferrand i membri del Governo francese, trasferendosi poi a Vichy, dove il Parlamento si riunirà presto. La città di Clermont Ferrand, gremita di profughi, non si prestava infatti al normale svolgimento dell'attività governativa. A Vichy erano già stati preparati da tempo ad uso ufficio vari alberghi che dovevano accogliere la Società delle Nazioni qualora avesse dovuto lasciare la Svizzera. Visto che la Lega preferisce liquidarsi sul posto, gli uffici di Vichy sono ora disponibili per il Governo francese.

Si ha stesera da Vichy che il Ministro della Guerra ha dramate da Clermont Ferrand una disposizione per la smobilitazione. Il proclama dice fra l'altro che la preoccupazione essenziale del Governo sarà quella di continuare le operazioni di smobilitazione in condizioni che permettano di fare fronte al ristabilimento dei servizi pubblici ed ai bisogni delle terre, oltre che ai compiti che l'Esercito si assume per i servizi di avvistamento e di ricostruzione.

La smobilitazione verrà fatta quindi a tappe successive, e gli smobilitati che si troveranno senza lavoro potranno, su domanda, essere raggruppati in unità e adoperati in lavori di utilità nazionale.

Alla frontiera franco-spagnola le guardie di frontiera hanno arrestato un considerevole numero di ebrei provenienti dalla Francia che avevano cercato di corrompere i funzionari di frontiera per ottenere il passaggio. Adesso a questi ebrei sono stati trovati verghi d'oro ed altri valori.

#### L'implacabile azione dei bombardieri di Goering

San Sebastiano, 1 luglio  
Si hanno ora i particolari sull'azione che formazioni da bombardamento tedesche hanno effettuato durante la notte su alcune regioni dell'Inghilterra. I velivoli tedeschi hanno raggiunto il territorio inglese, a grande altezza e perdendo quota hanno raggiunto gli obiettivi lanciando tonnellate di esplosivi specialmente nelle regioni del sud-ovest e del nord-est dell'Inghilterra. Bojbo di grosso calibro e incendiario sono stati lanciati su aerodromi e su depositi di carburante. L'azione è durata circa 40 minuti ogni volta ed è stata ripetuta più volte. Nella prima ora di stamane, formazioni aeree tedesche hanno raggiunto la regione del Gales e hanno bombardato impianti militari, depositi vari e campi di aviazione. Da cinque giorni, ogni mattina nelle prime ore le formazioni aeree tedesche da bombardamento effettuano le loro azioni su gli obiettivi militari del territorio del Gales. (Stefani)

## L'epica lotta in Valle Isère fra tormentate di fuoco e di neve

### Fulgido valore italiano - All'assalto di un fortino per diciotto volte

(Da uno dei nostri inviati di guerra)

#### Zona delle operazioni, 1 luglio

Al Valico del Piccolo San Bernardo, la sbarra del vecchio confine è aperta. Monta la guardia un massiccio artiglieria alpino, il quale presenta le smagliate ufficiali che ci accompagnano, ma non ha ordini di sbloccare il traffico, il quale diventa di ora in ora più intenso. Noi siamo i primi a penetrare dopo il combattimento che vi ha infuriato per quattro giorni e quattro notti, ininterrottamente, la strada che dall'ospitale scende nella Valle dell'Isère. L'automobile dovrà procedere a passo d'uomo, scansando le buche che le cannonate nemiche hanno aperto nella massicciata.

#### L'eroica opera dei genieri

Lungo il cammino vediamo all'opera i genieri, e apprendiamo della viva voce degli ufficiali di alcuni reparti che i lavori di riattivazione, che vediamo in corso, sono stati iniziati sotto il fuoco nemico, non più di mezz'ora dopo il brillamento delle mine.

In un punto la strada all'inizio di una curva, in una zona completamente esposta al tiro nemico, anziché lavorare di vanga, i genieri hanno gettato un piccolo ponte in legno sulla neve, caduta in abbondanza durante la notte, e così, in uno spazio di poche ore, le truppe hanno potuto riprendere l'avanzata, sino al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Alla prima curva ecco profilarsi la prima minaccia: il forte delle Traversette, apre le sue implacabili feritoie sul nostro cammino.

Ora il forte tace, e i soldati che vediamo profilarsi sulla cresta della montagna che ci sovrasta non sono nemici. Punando il binocolo ci distinguono nettamente le uniformi della Milizia Confinaia.

Più ci inoltriamo in Francia, e più lo scenario cambia. La neve, che ci aveva investiti al Piccolo San Bernardo è cessata, e il vento gelido si è trasformato in una dolce brezza che ricorda quasi il clima marino. La vegetazione è più rigogliosa. Ma il dolce aspetto del paesaggio non inganna sull'apparato bellico che il nemico aveva costruito contro di noi.

#### Oltre ogni ostacolo

Gli ufficiali che ci accompagnano richiamano la nostra attenzione su un complesso di postazioni in caverna e all'aperto e su innumerevoli piazzole dalle quali i nemici fino alle ore 1.30 del giorno 25 hanno continuato a sparare senza un attimo di tregua nella vana speranza di fermare l'irresistibile marcia delle nostre colonne.

L'Armata alpina ha operato su di un fronte di circa 30 chilometri, dal Monte Bianco al Roccamare. Il suo obiettivo consisteva nello sboccare in suo nemico fra i colli di Seize e Dumont e il Piccolo San Bernardo per infrangere la struttura fortificata che si impennava sulla piazzaforte di Bourg Saint Maurice, nonché le altre opere di difesa agli accessi alla Valle Dorant e Beaufort.

Le truppe destinate alla operazione erano quelle del Corpo di Armate alpino, composte da alcune nereghe delle Divisioni Taurinense e Tridentina, rafforzate da alcune battaglioni-base e reparti di Guardia alla Frontiera cui si sono aggiunti vari scaglioni di Forze Armate operanti lungo la linea di confine. Fra queste va ricordata in modo particolare la Milizia Confinaia di Aosta la quale ha chiesto ed ottenuto di partecipare al combattimento distinguendosi in varie rischiose azioni.

Lo sbocco di tutte le truppe è avvenuto il giorno 26 all'alba dai tre colli. Nello schieramento si inseriva la Divisione Celere e Littorio con reparti bersaglieri motociclisti che aveva il compito di tenere una irruzione sulla strada onde cercare la via migliore di penetrare verso il cuore delle zone fortificate.

Per rendersi conto delle difficoltà di questa azione e dell'impareggiabile valore dimostrato dai bersaglieri, bisogna riferirsi, oltre che alla potenza della difesa avversaria, alle condizioni di tempo in cui le truppe hanno operato. Nella notte dal 19 al 20 la temperatura scese di parecchi gradi sotto zero. La pioggia si era fatta trasformata in neve e la strada era coperta da un alto strato di neve.

I motociclisti dovettero imboccare il cammino a piedi, trascinandosi a mano le motociclette. A breve distanza dal vecchio confine una interruzione stradale nascosta in una profonda piega del terreno e difesa ai lati da reticolati e mitragliatrici costituiva il primo ostacolo contro il quale vennero a trovarsi i veli puniali. Ma irresistibili nelle loro marce, scavalcarono l'ostacolo e rispondendo con nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici al bombardamento nemico proseguirono appiedati l'azione fino all'ultimo giorno.

#### Attraverso i ghiacciai

Siluri e tenaci gli alpini continuano intanto la marcia che avevano iniziato per dominare i colli di Seize e Dumont e superare la resistenza, dopo essersi mantenuti sulle creste più elevate, piombavano come falci sulle difese nemiche nel fondo valle che tentavano arrivare. Il procedere dei reparti con assalti frontali.

Questa infiltrazione in territorio nemico è stata possibile solo perché i nostri reparti, sgarbo alle dichiarazioni degli stessi ufficiali nemici, sono passati dove alpinisti di fama in cordata avrebbero trovato difficoltà non comuni. La loro marcia si è svolta su un percorso variante dai 2400 ai 3900 metri di altezza attraverso ghiacciai, sempre fuori dalle normali mulattiere con l'aggravante che ciascun alpino doveva trasportare, oltre al consueto carico di guerra, i viveri per quattro giorni.

L'importanza di questa manovra alpina, nella quale l'alto spirito e l'instancabile delle nostre truppe hanno rifiuto, non deve fare dimenticare gli altri episodi di valore militare in cui la decisione ed il coraggio delle penne nere hanno avuto un'altra meravigliosa conferma. Un piccolo reparto della colonna che discendeva da Selogét ha coltamente distrutto i pochi presidi con un'azione arditissima il presidio di un fortino costituito da 60 uomini. Un ufficiale della guardia di frontiera, alpino anche questi (il sottotenente Schenoni, di Torino) ha portato i suoi uomini all'assalto di un fortino per diciotto volte di seguito. Fermato tutte le volte dall'artiglieria nemica, egli è ritornato implacabile all'attacco: un proiettile nemico lo inchiodava al terreno. Mentre le epiche azioni che abbiamo descritto, rese più lente dalle difficoltà del terreno o dalle resistenze avversarie, proseguivano nel solo della strada del Piccolo San Bernardo veniva lanciato un reparto di carri armati che coraggiosamente si spingeva molto addentro nelle linee avversarie. In seguito ad un'esplosione il carro di testa, nel quale si trovava l'ufficiale comandante il reparto, veniva proiettato in alto e ricadeva sul terreno squassato e capovolto. Dal carro successivo, arrestato da un altro incidente, uscivano prontamente il sottufficiale e un soldato che si lanciavano in soccorso dei camerati feriti; ma una successiva esplosione investiva in pieno i due convogli.

#### La strada minata

La strada era stata minata e il minatore urto contro i dispositivi di sparazione provocava una terribile esplosione: lo più tardi si è dovuto scoprire il sistema adottato dal nemico per rendere impraticabile il cammino: sia al centro che ai lati erano state scavate nella massicciata delle grandi buche nelle quali erano stati collocati proiettili da 155. Malgrado ciò altri carriati accor-

revano in aiuto dei primi e riuscivano ad estrarre i compagni dal carro capovolto dopo di avere fatta una larga apertura nella corazza con la fiamma ossidrica: operazione contrastata naturalmente dal tiro delle batterie nemiche. Col lavoro paziente e coraggioso i campi di mine furono successivamente resi innocui dalle truppe combattenti e dal Genio e si poterono nel frattempo fare affluire dalle posizioni più avanzate i primi feriti: aspirinamente accolti e soccorsi, essi aspiravano talto il rammarico per essere dovuti abbandonare dal combattimento.

Ad intensificare la pressione contro il nucleo centrale della piazzaforte venivano intanto impiegate altre Divisioni motorizzate. Scesi dagli autocarri e dalle carrette, i fanli si univano ai bersaglieri e agli alpini combattendo appiedati e costituendo così un nuovo prezioso elemento di penetrazione nello schieramento nemico. Nel frattempo le due colonne alpine hanno raggiunto ai lati il fondo della Valle Isère, da una parte, e della Valle des Glaciers, dall'altra, e per quanto le difficoltà a mano a mano che la infiltrazione procedeva in territorio nemico fossero intensificate dalla reazione avversaria e dal fuoco della difesa, che erano state accumulate nello ultimo tratto, la sera del 24 gli obiettivi potevano dirsi completamente raggiunti.

#### Bandiere Italiane

Le truppe assaltanti si preparavano all'episodio finale della conquista della piazzaforte con piena sicurezza di riuscita. Tutta la difesa nemica stava per crollare; però un munitissimo casello di ossa, il forte della Traversette, un vero vespaio di armi in caverne, non si arrendeva ancora. Dall'alba del giorno 26 esso era circondato completamente e più di una volta era stato assalito. Nel tentativo di face tacere una volta per sempre le artiglierie che dal forte dominano la valle, il Comandante di un reparto di alpini vennero combattute nella Grande Guerra e della guerra d'Algeria, aveva lottato eroicamente la vita. Il forte, costruiti su una roccia a picco che si sarebbe detta artificiale, resisteva sempre. Ma i nostri alpini non avrebbero desistito dal loro attacco, e se l'armistizio non fosse sopravvenuto, essi avrebbero certamente avuto ragione anche di questa posizione, la quale, tuttavia, non poteva più disturbare la battaglia, ma solo lo svolgersi dei rifornimenti.

I nostri vittoriosi soldati presidiavano ora un largo tratto di territorio francese in cui sono compresi gli sbarrati di Seiz, che è una specie di avamposto di Bourg Saint Maurice, sulla sinistra dell'Isère, Saint Poy, a mezza costa della salita verso l'alta Valle Belange. Il punto più avanzato è Saint Poy. E' epico il loro marcia fino a questo punto avanzato del nostro fronte. Essi hanno camminato in alta montagna, ciascuno con 40-50 chili sulle spalle, per 19-20 ore al giorno nell'impetore della tempesta e fra il micidiale tiro nemico che in certi momenti, era addirittura infernale.

Legate al telaio di due motociclette vediamo le bandiere che tra poco saranno innalzate a consacrare la meritata vittoria a Seiz e a Saint Poy.

UGO MANUNTA

#### 12 bombe inglesi sul Giura bernese

Berna, 1 luglio  
Continuano le violazioni della neutralità svizzera da parte dell'Aviazione inglese che, dopo i lanci di bombe incendiarie nel cantone di Svitto, ne ha lasciate cadere altre 12 in località del Giura bernese. (Stefani)

Armando Mazza, direttore respons.  
Elio Pedrazza, redattore capo

“Curate la vostra salute quando è integra!,,

## La MEDICINA PREVENTIVA

### L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha ravvisato un settore della difesa della razza scarsamente esplorato e generalmente negletto: quello della medicina preventiva. Essendo tale settore affine alla sua attività industriale, l'Istituto si è assunto come un suo dovere sociale il compito di far convergere con un'assidua propaganda l'attenzione pubblica sulla medicina preventiva e di dimostrare con un'attrezzatura adeguata e con servizi gratuiti e benefici immensi della difesa della salute quando la salute è ancora intatta o i germi del male appena iniziano la loro azione.

Sono così sorti in molte città italiane

## I Centri sanitari

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dotati dei mezzi di ricerca più progrediti che la scienza offre: essi sono posti a disposizione graziosa di tutti gli assicurati.

Ecco le principali prestazioni sanitarie gratuite

di questi Centri a favore degli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

- 1) Visite mediche periodiche.
- 2) Esame del sangue per il dosaggio della glicemia, compresa la prova di carico.
- 3) Esame del sangue per il dosaggio dell'azotemia.
- 4) Esame del sangue per il dosaggio dell'uricemia.
- 5) Esame del sangue per la reazione di Kahn.
- 6) Esame del sangue per la reazione di Meinicke.
- 7) Esame del sangue per la reazione di Wassermann.
- 8) Esame completo chimico e microscopico delle urine.
- 9) Esame dell'espettorato.
- 10) Misurazione della pressione arteriosa.
- 11) Radioscopia del torace.
- 12) Teleradiografia del torace (Raggi X).
- 13) Visite consultive per l'idoneità coloniale.
- 14) Consultazioni d'igiene (alimentazione, casa, lavoro, vestiario, sport, ecc.).

Oltre al Servizio Medico della Direzione Generale in Roma

già sono in funzione

i Centri Sanitari di Torino, Milano, Genova, Bolzano, Padova, Trieste, Bologna, Ancona, Napoli, Messina, Palermo e Cagliari, nonché i Sub-Centri di Asti, Novara, Trento e Venezia. Sono in preparazione i Centri di Firenze e di Bari e in studio quello di Tripoli. Sono in funzione anche numerosissimi Consultori nelle città più importanti.

Tutte le principali città italiane, a cominciare dai capoluoghi di regione, in breve volgere di tempo saranno dotate di un Centro Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni perfettamente attrezzato.

Gli effetti di questa attività dell'Istituto Nazionale devono andare oltre la cerchia dei suoi assicurati. Questo indirizzo tende a creare negli italiani la coscienza della medicina preventiva, il senso del dovere di curare la salute quando è integra, e quindi di farla esaminare periodicamente, in modo da sorprendere la malattia ai suoi inizi, quando la cura è più facile, e più certa la guarigione.

**NON TUTTI SENTONO COSI' VIVAMENTE IL DOVERE DELLA PREVIDENZA, DA PRENDERE L'INIZIATIVA DI UNA PROPOSTA DI ASSICURAZIONE. PER QUESTO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI VI FA VISITARE DAI SUOI AGENTI PRODUTTORI**



ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIALE, Anno LVI Sem. I. 36 Trimestri L. 20... Con l'edizione del lunedì. Anno LVI Semestre L. 44 Trimestri L. 23...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Roma per m. di altezza (loggezza di una colonna). Piacenza L. 9... Commerciale L. 4... Moratti L. 3... Croceca L. 10...

LA DURA SANGUINOSA BATTAGLIA DELLE ALPI

Il fulgido eroismo dell'Esercito italiano esaltato dal Duce in una lettera al Principe di Piemonte L'Arma Azzurra colpisce efficacemente un grosso convoglio nemico

Quello che italiani e stranieri devono sapere

Gli stessi francesi sono rimasti attoniti davanti alla tenacia, all'impeto e allo sprezzo del pericolo dimostrato dalle nostre superbe truppe

ROMA, 2 luglio

Il Duce, Comandante delle truppe operanti, ha indirizzato la seguente lettera al Principe di Piemonte, Comandante il Gruppo Armate del Fronte Ovest:

Altezza! Tornato a Roma, desidero rimandarvi l'espressione del mio profondo compiacimento per la disciplina, il comportamento, il morale delle truppe che Voi comandate. Le Divisioni e i Reparti, che ho avuto la fortuna di passare in rassegna, si sono presentati in un modo che, senza ombra di esagerazione retorica, si può definire superbo.

Gli italiani e gli stranieri devono sapere che nei giorni 21, 22, 23 e 24 giugno si è svolta quella che sarà chiamata la « Battaglia del Fronte Alpino Occidentale » impegnata su una estensione di 200 chilometri, a quote fra i duemila e i tremila metri, in mezzo ad incessanti tormenti di neve.

Gli italiani e gli stranieri devono sapere che la battaglia è stata dura e sanguinosa. Migliaia di uomini fuori combattimento lo testimoniano. Com'è regola del Regime, saranno pubblicati gli elenchi del Caduti. Quanto ai feriti, che ho visitato negli ospedali, dico che è difficile trovare nel mondo un'altra razza la quale, davanti alle più crudeli lacerazioni della carne, dimostri — come l'italiana — tanta calma e tanto stoicismo.

MUSSOLINI

La tempra dei combattenti dell'Arma aerea è degna di Francesco Baracca,

Il Duce ha mandato al Generale Pricolo il seguente telegramma:

Comunicare ai piloti e agli equipaggi della Regia Aeronautica che il popolo italiano segue la loro attività con legittimo orgoglio. Questi primi vent'anni di guerra aerea hanno ancora una volta mostrato che la tempra dei combattenti dell'Arma aerea è degna di Francesco Baracca.

MUSSOLINI

Documentazione decisiva di una impresa gloriosa

Berlino, 2 luglio La lettera che il Duce ha indirizzato a Umberto di Savoia e considerata in questi circoli come una decisiva documentazione di fatto che già appartiene alla storia e che illustrano il valore e l'eroismo dell'Esercito italiano. Documentazione tanto più importante — si osserva — in quanto alcuni di questi fatti vengono resi noti per la prima volta come, per esempio, il particolare che i francesi del fronte alpino, ancora all'oscuro di quanto era accaduto a Bredaux, continuarono a battersi con disperato accanimento fino a qualche ora dopo l'armistizio. La vittoria riportata dai soldati di Mussolini costituisce senza dubbio una delle pagine più gloriose di questa nostra epopea. Per rendersene conto bisogna tenere presente che si trattava di sfondare il più formidabile fronte di difesa di Europa e del mondo, un fronte di alta montagna, senza alcuna risorsa suscettibile di sviluppi imprevisti; si trattava di superare difficoltà che anche gli esperti e i tecnici del momento consideravano insuperabili. Orbene, ciò che sembrava impossibile, fu realizzato. Il signor-teco bastione fu sfondato ed in modo tale che l'intero fronte poteva considerarsi ormai crollato.

in capo delle forze operanti in L. 12. Tale nomina costituisce per il popolo italiano la garanzia assoluta che anche l'ultima prova sarà vittoriosamente superata. Per il popolo britannico — si osserva a Berlino — essa costituisce la conferma delle vere previsioni di un generale egiziano, il quale, conversando tempo fa con alcuni giornalisti, disse: « Sono certo che Graziano, Capo di Stato Maggiore, continuerà a rivolgere la sua particolare attenzione all'Africa, teatro dei suoi brillanti successi di teorico e pratico della guerra-lampo. Non è escluso che questa sua attenzione possa avere gli sviluppi che gli avversari hanno ben zoccolato di temere ».

Enorme rilievo al documento della stampa elvetica Berna, 2 luglio La lettera che il Duce ha inviato al Principe di Piemonte è riportata nel testo integrale dai giornali ed è stata letta nelle varie emissioni della radio. L'altissimo documento di un'epoca pagina della storia militare italiana è vivamente apprezzato nella Svizzera dove ben si conoscono le difficoltà dell'alta montagna. (Sle/an).

Un discorso di Telesi invitato alla calma e alla fiducia Budapest, 2 luglio Stambane ha tenuto una riunione del Partito di Governo. Ha pronunciato un discorso il Presidente del Consiglio, Conte Telesi, il quale ha detto fra l'altro che ciò che più importa è che la Nazione sappia affrontare con calma, con coscienza e con fiducia questo grave momento. I particolari non hanno importanza. Il Governo compie il proprio dovere e sta in guardia; cerca di far valere gli interessi del Paese secondo la propria coscienza; sa che la Nazione si schiera con fiducia alle sue spalle e sa che la Nazione è forte.

Quanto all'ideologia, che la Nazione deve perseguire, Telesi ha detto che essa deve essere radicata nelle tradizioni ed essere ungherese e cristiana.



Il Duce passa in rivista un reparto di artiglieri

Feriti di guerra a Roma visitati dalla Duchessa di Addis Abeba

Roma, 2 luglio Roma ha accolto, con fratellanza solida e gentilezza, i feriti di guerra, destinati ad essere curati nei padiglioni del Celio, del Policlinico e dell'Ospedale del Littorio. Enti e cittadini di ogni ceto sociale non hanno mancato, e non mancano di manifestare, ai nostri valorosi soldati, premure ed attenzioni di ogni genere.

Valore alpino

Tre giorni soli di furibondi attacchi su tutta la cresta montana, dal M. Bianco al mare, hanno, ancora una volta, mostrato a luce solare il formidabile valore delle nostre truppe. Mentre le valorose fanterie operavano per i passi, gli alpini si arrampicavano sui monti, spesso oltre i 3000 metri, tentando di sorprendere le difese nemiche, infiltrandosi fra esse, di prenderle alle spalle: tutto questo, sotto un diluvio di acqua, attraverso tormente di neve, con un gelo sibiriano, in mezzo a nebbioni che togliavano ogni visibilità, contro un nemico deciso a non mollare, protetto da difese formidabili.

IL BOLLETTINO N. 22

Azioni di bombardamento alla frontiera cirenaica

Quattro aerei inglesi abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 2 luglio il seguente Bollettino N. 22: Alla frontiera cirenaica nostri aerei, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, hanno effettuato azioni di bombardamento e spezzamento contro autoblitte nemiche, incendiandone e danneggiandone alcune. Due nostri velivoli non sono rientrati alle basi.

In una bolgia di fuoco con gli aerei da bombardamento

(Da uno dei nostri inviati di guerra) XXX, 2 luglio Ordine di mettere in moto e immediatamente scoppio dei « garrulli » che gonfiano l'aria compressa, le bombe di bordo che aiutano l'armamento dei potenti motori, le stelle di fuoco dove l'uomo ha concentrato la potenza di migliaia di cavalli. Contemporaneamente si tiene rapporto agli equipaggi: l'operazione è notificata con parole concise e riguardanti le formazioni, la quota, lo spazio.

Il cuore al traguardo di mira: si aprono i rubinetti di aria compressa e si spalanca il grande sportello nel ventre gravido del potente irimatore; cade una bomba, la bomba avuta ai ordini della battaglia; dai cinque vellovolli la gragnuola delle bombe precipita, rotola, si stabilizza, grunge diritto sul bersaglio; aerei crollano sul terreno, fette che schizzano a braccia, altre colonne di acqua. E poi altri cinque, altri cinque, altri cinque, fino al termine della formazione; poi un'altra formazione su di un diverso obiettivo; e poi un'altra su di un altro bersaglio.

La nostra Aviazione ha sorpreso e bombardato ripetutamente e con grande efficacia un grosso convoglio nemico nel Mediterraneo sud-orientale. In Africa Orientale la nostra Aviazione ha bombardato efficacemente le opere portuali e i depositi di Berbera.

Il cuore al traguardo di mira; si aprono i rubinetti di aria compressa e si spalanca il grande sportello nel ventre gravido del potente irimatore; cade una bomba, la bomba avuta ai ordini della battaglia; dai cinque vellovolli la gragnuola delle bombe precipita, rotola, si stabilizza, grunge diritto sul bersaglio; aerei crollano sul terreno, fette che schizzano a braccia, altre colonne di acqua. E poi altri cinque, altri cinque, altri cinque, fino al termine della formazione; poi un'altra formazione su di un diverso obiettivo; e poi un'altra su di un altro bersaglio.

Aerei nemici hanno cercato di bombardare Massaua. Il tempestivo intervento della nostra caccia, che ha abbattuto due velivoli, e della difesa contraerea della Marina, che ha fatto precipitare un apparecchio in fiamme, hanno costretto il nemico a ritirarsi.

Per il primo di un nuovo addebi, quasi con circospezione e si dispongono nella formazione prescelta sulla linea di partenza. Il capo pattuglia in testa al canto collettivo del quarantotto motori che lanciano il saluto gioioso alla terra solcata, lambita, accarezzata, che rombano tutti frenetici per cento segni di gioia, col tremore delle frange, con improvvisi sbuffi di vento che non si sa donde giungano con i rifletti d'aria entro cui galleggiano nugoli di polvere e scintille; i raggi del sole con i colori arabeschi dell'iride; una festa.

Il cuore al traguardo di mira; si aprono i rubinetti di aria compressa e si spalanca il grande sportello nel ventre gravido del potente irimatore; cade una bomba, la bomba avuta ai ordini della battaglia; dai cinque vellovolli la gragnuola delle bombe precipita, rotola, si stabilizza, grunge diritto sul bersaglio; aerei crollano sul terreno, fette che schizzano a braccia, altre colonne di acqua. E poi altri cinque, altri cinque, altri cinque, fino al termine della formazione; poi un'altra formazione su di un diverso obiettivo; e poi un'altra su di un altro bersaglio.

Le perdite tra la popolazione civile per le incursioni aero-navali nemiche Da accertamenti ultimati, ecco il risultato delle perdite verificatesi fra la popolazione civile dell'11 al 30 giugno in seguito a incursioni aero-navali nemiche: Morti per bombe nemiche, 77; morti da schegge di proiettili della nostra difesa, 4; morti da operazioni navali, 8; morti da bombardamento dell'artiglieria nemica, 2. Totale morti, 91.

Per il primo di un nuovo addebi, quasi con circospezione e si dispongono nella formazione prescelta sulla linea di partenza. Il capo pattuglia in testa al canto collettivo del quarantotto motori che lanciano il saluto gioioso alla terra solcata, lambita, accarezzata, che rombano tutti frenetici per cento segni di gioia, col tremore delle frange, con improvvisi sbuffi di vento che non si sa donde giungano con i rifletti d'aria entro cui galleggiano nugoli di polvere e scintille; i raggi del sole con i colori arabeschi dell'iride; una festa.

Il cuore al traguardo di mira; si aprono i rubinetti di aria compressa e si spalanca il grande sportello nel ventre gravido del potente irimatore; cade una bomba, la bomba avuta ai ordini della battaglia; dai cinque vellovolli la gragnuola delle bombe precipita, rotola, si stabilizza, grunge diritto sul bersaglio; aerei crollano sul terreno, fette che schizzano a braccia, altre colonne di acqua. E poi altri cinque, altri cinque, altri cinque, fino al termine della formazione; poi un'altra formazione su di un diverso obiettivo; e poi un'altra su di un altro bersaglio.

Addestramento di militari di truppa alla direzione del traffico cittadino Roma, 2 luglio Molta curiosità ha suscitato questa mattina nella cittadinanza di constatare come in alcuni incroci stradali, il servizio per la disciplina della viabilità fosse svolta da militari di truppa in collaborazione con gli specialisti metropolitani. Il Giornale d'Italia dice che non si tratta, come taluno ha ritenuto, di una possibile sostituzione dei metropolitani, ma di addestramento di truppe destinato alla direzione del traffico nei centri in zona di operazioni.

Addestramento di militari di truppa alla direzione del traffico cittadino Roma, 2 luglio Molta curiosità ha suscitato questa mattina nella cittadinanza di constatare come in alcuni incroci stradali, il servizio per la disciplina della viabilità fosse svolta da militari di truppa in collaborazione con gli specialisti metropolitani. Il Giornale d'Italia dice che non si tratta, come taluno ha ritenuto, di una possibile sostituzione dei metropolitani, ma di addestramento di truppe destinato alla direzione del traffico nei centri in zona di operazioni.

ANGELO MANARESÌ del 7.º Alpini

Ma da due apparecchi colà del sanguale, qualcuno ha pagato alla gloria il diritto all'immortalità; qualche altro vive ma serra i denti dal dolore della carne straziata; e ancora nella stanza, il nostro sangue che ha ricambiato il nostro mare. Rito solenne: raccoglimento.

Ma da due apparecchi colà del sanguale, qualcuno ha pagato alla gloria il diritto all'immortalità; qualche altro vive ma serra i denti dal dolore della carne straziata; e ancora nella stanza, il nostro sangue che ha ricambiato il nostro mare. Rito solenne: raccoglimento.

UGO RAMPALLÀ

















**ABBONAMENTI**  
ITALIA IMPERO COLONIALE. Anno L. 75 Sem. L. 38 Trib. L. 70  
Con Ediz. del Lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23  
P. E. 12 E T. E. 10 Anno L. 150 Semestre L. 41 Trimestre L. 21  
Numero di arretrati L. 300. Direzione e Amministrazione: Via Boglietti, 5  
Telefono: Direzione 33-419, 33-418, 33-334 (interni).  
Inscriptions non si restitucono - Spedizioni in abbonamento postale  
C. C. postale n. 5-747

# il Resto del Carlino

**TARIFFA PER LE INSERZIONI**  
Prezzi per ogni riga di testo e per ogni giorno di pubblicazione. Pagine di 10 righe.  
L. 10. - Semestrale L. 45. - Annuale L. 80. - 3. Giorni L. 10. - 10. Giorni L. 20. - 20. Giorni L. 35. - 30. Giorni L. 45.  
Pagamenti anticipati. In caso di pubblicazione a più righe di 10 giorni, esclusivo a Bolognese. Via Indipendenza 12-14. Tel. 26-303.  
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

## LA GUERRA CONTRO LA GRAN BRETAGNA

# Le nostre truppe raggiungono Musaid

### Colonna di automezzi nemica dispersa al confine della Cirenaica - Un fortino inglese nel Chenia espugnato dai "dubat,"

## Sottomarini e aerei tedeschi martellano la flotta e le basi inglesi

**Il Bollettino N. 24**  
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 4 luglio il seguente Bollettino N. 24:  
Al confine della Cirenaica una nostra colonna raggiungeva Musaid nella zona di Sollum respingendo nuclei di autoblattate, mentre la nostra Aviazione attaccava e disperdeva una colonna di automezzi nemici. Più a sud ripetuti attacchi inglesi contro la

colonna di automezzi nemici dispersa al confine della Cirenaica - Un fortino inglese nel Chenia espugnato dai "dubat,"

### Che cosa si vuole in Jugoslavia?

Roma, 4 luglio  
Il *Giornale d'Italia* pubblica: «E' un'emozione che per la prima volta in tanti giorni di guerra, quando si fanno tante solerti portavoce delle tendenze britanniche sul corso della guerra italiana. Ecco, per esempio, ieri il *Vreme* pubblicare ben due dispacci Reuters, i quali pretendono di raccontare che «le truppe italiane per sbaglio hanno aperto il fuoco contro le proprie avventure etiopiche, nelle quali l'Italia figurò durante sette mesi, fino alla proclamazione dell'Impero, di perdore tutte le sue battaglie».

### La vittoriosa battaglia sul fronte alpino

Cuneo, 4 luglio  
Il valoroso comportamento dei lavoratori addetti alle opere di fortificazione, nelle prime linee, durante le recenti operazioni militari, è stato esemplare. Il Comandante della sezione staccata del Genio, colonnello Cavaliere, ha espresso in termini di viva ammirazione il suo comportamento, ritenendo che, nonostante le condizioni atmosferiche veramente pessime, nonostante che questi nostri lavoratori, molti dei quali lavoravano anche oltre la prima linea, non fossero provvisti né di macchinari, né di munizioni, né tanto meno di fuoco, il loro coraggio, il loro sangue freddo, hanno suscitato la più alta ammirazione del Comando Militare.

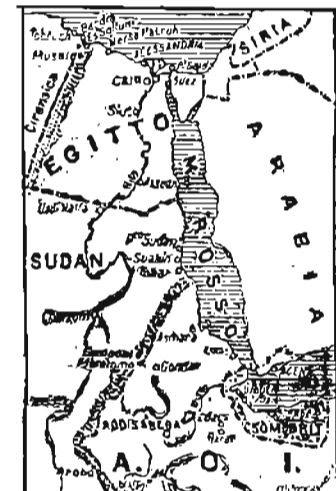
### DI VIOLAZIONE IN VIOLAZIONE

Londra medita di occupare i porti della libera Eire  
Nuova York, 4 luglio  
Si crede che il Governo britannico, volendo anche in questo caso contare ai danni del Sud Africa lo Stato di Westminster, intenda ordinare l'occupazione navale dei porti dell'Eire. Il Governo di Dublino prendendo una qualche iniziativa per il quale il porto di Dublino, di Dunalk e di Cork, vengono sottoposti all'autorità militare.

### Ladro e bugiardo

Roma, 4 luglio  
L'impresa piratrica compiuta ieri dalla flotta inglese ha tre diversi aspetti. A Plymouth e a Portsmouth i marinai britannici sono semplicemente all'eremaggio delle navi francesi edo per aver avvertito, quando era possibile, i capitani - ha detto Churchill, cioè, senza avvertire nessuno. I marinai francesi che dopo la disfatta avevano ammainato la bandiera nel porto

della loro alleanza, credendosi protetti dall'onore e dalla lealtà britannica. Si sono visti improvvisamente aggrediti da un branco di briganti da strada marcia, e le loro navi sono passate in mano all'Inghilterra.



### L'atteggiamento dell'Egitto in un discorso del Presidente del Consiglio

Tetuan, 4 luglio  
Si ha dal Cairo: il nuovo Presidente del Consiglio egiziano, Hassan Sabri Pascia, ha pronunciato dinanzi al Parlamento il suo primo discorso. Egli ha dichiarato che l'Egitto non ha alcun desiderio se non quello di intrattenere relazioni amichevoli con tutte le altre Nazioni. L'Egitto intende vegliare alla sua indipendenza ed alla sua sicurezza, pur volendo assolvere i suoi impegni verso l'Inghilterra.

## GLI EX ALLEATI DI FRONTE SUL MARE

# La pirateria britannica all'arrembaggio della Flotta francese

Un proditorio attacco contro una Squadra alla fonda nella baia di Orano - La "Strasburgo" e altre unità minori riescono a raggiungere Tolone - Presa di possesso delle navi ancorate nei porti inglesi

## Ripugnanti ipocrisie di Churchill

### Il comunicato francese

Ginevra, 4 luglio  
Il Governo francese ha pubblicato da Clermont Ferrand, un comunicato ufficiale nel quale è detto: Nella mattinata del 3 luglio forze impuniti britanniche, composte di tre navi di linea, venute dal Mare del Nord, si sono presentate davanti alla baia di Orano dove si trovano conformemente all'accordo dell'armistizio, alcune unità della flotta francese, tra cui le corazzate *Dunkerque* e *Strasbourg* ancorate nella rada.



La decisione presa dal Gabinetto britannico di agire contro la flotta francese, è stata unanime. Ieri mattina abbiamo preso sotto il nostro controllo gran parte della flotta francese, dopo averli intimati, con forza sufficiente, di obbedire alle nostre condizioni. Due corazzate, due incrociatori leggeri, alcuni sottomarini, compreso il grande *Surocouf*, otto cacciatorpediniere e 200 spazzamine piccoli e massicci, erano nei porti inglesi di Portsmouth, Plymouth e Swansea, dopo avere preavvisato, quando fu possibile, ai loro capitani, furono occupati. L'operazione venne effettuata senza resistenza o spargimento di sangue, tranne in un solo caso: quello del *Surocouf*, a bordo del quale un ufficiale francese e un marinaio inglese furono uccisi, e vi furono anche vari feriti.

### Laerme di coccodrillo

«Una gran parte della flotta francese è ora nelle nostre mani e può essere usata contro il nemico, e questo è un fatto che il nemico non può negare. Il nostro dovere è quello di difendere la nostra Patria e il nostro popolo, e per questo non possiamo non essere onesti e trasparenti. E' un errore pensare che questa sia una semplice operazione di guerra, quando in realtà è una questione di onore e di giustizia».

«Da mattina a sera lavoriamo a preparare tutto il materiale necessario per il nostro attacco a Parigi. Il nostro dovere è quello di difendere la nostra Patria e il nostro popolo, e per questo non possiamo non essere onesti e trasparenti. E' un errore pensare che questa sia una semplice operazione di guerra, quando in realtà è una questione di onore e di giustizia».

## IL COMUNICATO TEDESCO

# Portaerei silurata

Importanti bombardamenti di fortificazioni ed aeroporti - Gli inglesi bombardano un ospedale

Berlino, 4 luglio  
Il Comando Supremo comunica: «Un sottomarino germanico comandato dal tenente di vascello Endras ha silurato la nave portaerei britannica di ultima costruzione "Illustrious".»  
Aeropiani da combattimento germanici hanno attaccato il 3 luglio nel Canale e nel Mar del Nord, impianti portuali britannici, fortificazioni di costa, aeroplani, baraccamenti, come anche impianti dell'industria degli armamenti. Sono stati anche bombardati con successo la piazza d'armi di Aldershot, la fabbrica di aeroplani di Reading e batterie pesanti da costa presso Newhaven.

Berlino, 4 luglio  
«Un uomo è ferito gravemente e undici bambini e nove donne».  
Durante la notte del 3 al 4 luglio, aeroplani britannici hanno compiuto incursioni anche nel Belgio e nell'Olanda, senza però arrecare danni rilevanti alle città.

### La farisaica versione del Primo Ministro inglese

Roma, 4 luglio  
L'Agenzia ufficiale britannica radiodiffusa da Londra le seguenti informazioni: «Si annuncia ufficialmente che nella giornata del 3 luglio il Governo francese ha adottato le misure necessarie per porre sotto il controllo britannico tutte le navi da guerra francesi che si trovano nei porti britannici. L'operazione è stata compiuta con successo, anche se, a seguito di un malinteso, si dobbano lamentare due morti».

### Calunnioso attacco a Pétain

Ale 18, Churchill ha preso la parola ai Comuni affermando, per incrinare, un'eufemistico attacco contro il Governo francese, promettendo però, questo lusingoso parole: «Con sicuro ripetersi, il comunicato aggiunge che l'operazione è stata condotta con successo, benché si debbano lamentare due morti».

### Minacce per le navi ad Alessandria

Venendo poi a parlare delle navi francesi nel Mediterraneo, Churchill ha detto: «Ad Alessandria, dove c'è una forte squadra britannica, vi sono anche una corazzata, quattro cacciatorpediniere e un certo numero di navi minori francesi. I loro comandanti sono stati avvertiti che queste navi non potranno uscire dal porto».

### La Francia romperebbe i rapporti con l'Inghilterra

San Sebastiano, 4 luglio  
Secondo notizie dalla Francia in ambienti per solito ottimamente informati si dichiara che il Governo francese sta attualmente considerando l'opportunità di rompere i rapporti diplomatici con l'Inghilterra.

«Quando un uomo di Stato, quando un'intera Nazione sono costretti a ricorrere a così triste menzogne, quando sono costretti a far così indegno scempio del loro onore, questi uomini di Stato, questi cittadini hanno già implicitamente rinunciato a rappresentare una parte nella storia. Sono i resti di un naufragio».

LO SPORT

CICLISMO
Il nome di Italo Balbo
al Trofeo dell'Impero

Vigilia della Monaco-Milano
Minuta di piuviera, 4 luglio

Graziola vince il "Lombardia"
dalla riunione di ieri all'Arcoveggio

Premio CODOGNO - L. 5.000, metri 1.600

Premio MAGENTA - L. 5.000, metri 1.600

Premio ROVERETO - L. 4.000, metri 1.600

Miss Vermont vittoriosa a Villa Giori
nel Premio dei Castelli

Gli ultimi tiri all'Arco Goidi
A conclusione della stagione estiva...

CROACIA BOLOGNA

VITA DELLA "X LEGIO"...

Il Gruppo d'Azione Corsa inaugurerà il suo labaro

Come è noto, si è costituito un Gruppo d'azione Corsa...

Assistenza del Pubblico Impiego
ai richiamati alle armi

Generosi gesti di due camerati
Sono stati segnalati alla Federazione...

Attività alpinistica del G.U.F.
A scopo di allenamento il G.U.F. in collaborazione...

I turni di servizio alla Casa del Fascio
La Federazione dei Fasci di Combattimento...

Oscramento
Il fatto che la Francia sia stata messa fuori combattimento...

Lo schermaggio per gli autoveicoli
deve essere fatto entro il 15 luglio

Contributi per le gratificazioni agli operai richiamati
Ci telegrafano da Roma...

Gli ultimi tiri all'Arco Goidi
A conclusione della stagione estiva...



Quale fascino maggiore di un sorriso di fanciulla...

Oggi la R. Guardia di Finanza celebra la festa del Corpo

Diciotto anni di reclusione ad un uxoricida
La tragedia, il cui epilogo si è svolto ieri davanti alla nostra Corte di Assise...

Un paracadutista scrive ai genitori fiere parole di fede

La consegna obbligatoria del vino per la distillazione

Per i lavoratori agricoli richiamati o volontari

Un balles'mo a la 12' Legione A.C.A.

Due investimenti ciclistici
La domestica Giustina...

Un arresto per mandato di cattura
Degli agenti della Squadra Mobile...

STATO CIVILE DI BOLOGNA
Denunce del 2 Luglio 1940-XVIII

RIASSUNTO MENSILE
Giugno 1940-XVIII

FIOCCHI BIANCHI
MARTA GRAZIA e PIERGIO CALZOLARI...

LUIGI
Bologna, 4 luglio 1940-XVIII.

Stato Civile
Denunce del 2 Luglio 1940-XVIII.

Denunce del 2 Luglio 1940-XVIII.

Un marito OTTAVIO, la figlia DOTT. LUCIA e la sorella MARIA...

Stella Baviera Camangi
avvenuta nelle prime ore di oggi.

Luigi Barzetti
avvenuta a Roma il 4 luglio 1940-XVIII.

Piccoli colpi ladreschi
Nel negozio di pane e pasta di Ene Pittini...

Pietro Veronesi
Bologna, 4 luglio 1940-XVIII.

Spettacoli d'oggi
MANZONI - «Vero la vita» Ripresa...





ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE, Anno LVI, 75 Sem. L. 20...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI Presso per mm di altezza (altezza di una colonna) Finanziaria...

GL' ITALIANI ALL' OFFENSIVA NEL SUDAN

Cassala e Gallabat occupate

Efficaci bombardamenti contro un aeroporto di Malta e le navi inglesi ancorate ad Alessandria - Scontri a noi favorevoli sulla frontiera cirenaica - Dodici apparecchi nemici abbattuti

Il Bollettino N. 25

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 5 luglio il seguente Bollettino n. 25: Una nostra formazione da caccia, superando avverse condizioni atmosferiche e forte reazione contraerea, ha eseguito una brillante azione di mitragliamento sul campo di Hal Far (Malta)...

L'INTENSA COLLABORAZIONE ITALO-TEDESCA

Il Conte Ciano a Berlino per una visita di alcuni giorni

Il Conte Ciano, in seguito ad invito del Governo del Reich, è partito stamane per Berlino dove si tratterà per una visita di alcuni giorni. Nel suo viaggio, il Conte Ciano è accompagnato da alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

Il Duce presiederà oggi il Consiglio dei Ministri ROMA, 5 luglio. Domani, alle 10, come è stato annunciato, si riunirà, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

Il "FOGLIO DI DISPOSIZIONI"

La nomina di Pietro Capoferrì a Vicesegretario del Partito Il Foglio di Disposizioni numero 162 del Segretario del P.N.F. reca: Il Duce, su mia proposta, ha nominato Vicesegretario del P.N.F. il vice-



La presa di Cassala il 7 luglio 1940. La stampa dell'epoca, che riproduciamo, cortesemente favoriti dal Prof. P. G. Tassis, rappresenta la carica contro i dervisci già volgenti in fuga e la eroica morte del Capitano Garchidolo.

GUERRA SUL MARE

Il tramonto nel Mediterraneo del predominio britannico

(Da uno dei nostri inviati) Cielo del Canale di Sicilia, 5 luglio. Le Egadi sembrano macchie di pietra che si siano liberate dagli antichi ancoraggi del Capo Lilibeo. L'atmosfera è tersa. L'idrovolante sorvola a grande altezza l'isola e si dirige verso nord-ovest, dove il mare è più azzurro, poi vira, ritorna sul Canale di Sicilia. Il passo è breve dalla Sicilia alla Tunisia. Dopo pochi minuti di volo attraverso il canale appare il filo rosso della costa africana. Da quella terra fino a pochi giorni fa partivano gli aerei per venire a bombardare città e paesi dell'Italia. Ma la Francia è esulta e il Mediterraneo si è diviso in due mari, e la porta strategica di essi si chiama Canale di Sicilia.

Cassala

Le Forze Armate italiane, che dal primo giorno della guerra sono all'offensiva nel settore navale e nell'aereo, hanno preso l'iniziativa delle operazioni anche nel settore terrestre. Il bollettino dell'altro ieri annunciava che le nostre truppe avevano passato il confine etiopico in direzione di Misal, ed il confine del Ciopia, davanti a Meila, dove avevano espugnato un forte inglese; quello di ieri comunicava che anche il confine sudanese è stato superato, e che due centri del Sudan anglo-egiziano sono stati conquistati: Gallabat e Cassala.

battuta fin sotto le mura di Cassala. Allorché la massa dei cavalieri dervisci si gettò contro la nostra avanguardia, il capitano Garchidolo-Mahudi di Faenza, alla testa di una semplice squadriglia, e cadde eroicamente trafitto dalle lance nemiche. Alla memoria di Garchidolo fu concessa poi la Medaglia d'Oro al valore militare perché, dice la motivazione, dopo aver disperso la cavalleria nemica e circondato improvvisamente da forze soverchianti dopo aver sostenuto una lotta sproporzionata ad aver colpito parecchi avversari, cadde trafitto da undici colpi di lancia, mentre con la sciabola in pugno cercava di farsi largo e infondere nuova lena ai suoi dipendenti. Garchidolo fu esaltato da Oriani e la sua morte eroica fu descritta in una pagina commossa da Giovanni Pascoli. Col capitano Garchidolo cadevano in quella giornata 27 uomini di truppa, le cui tombe sono tuttora raccolte nel cimitero locale. Benché la brillante conquista legittimasse il possesso, e altre due vittorie contro tentativi dervisci di riprendere la città confermassero il nostro pieno diritto, pure il Governo d'allora, preoccupato dal costo dell'occupazione, decideva di cedere la città agli anglo-egiziani. Il 25 dicembre 1897 la bandiera italiana del fortino Baldissera veniva ammainata. Ora i soldati dell'Italia Fascista, partendo dalle terre del nostro Impero, hanno di nuovo alzato il tricolore sulla città, in segno di rivendicazione e di auspicio.

Come Alpini e Camicie Nere raggiunsero la Valle dell'Arc

Gara di ardimenti e di sacrifici sulle piste montane battute dalla tempesta

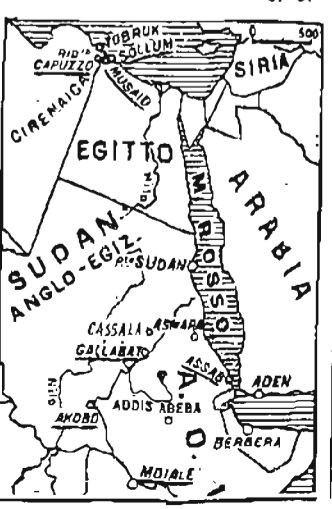
(Da uno dei nostri inviati di guerra)

Zona delle operazioni, 5 luglio. Roccamareone ad oriente del Piccolo Monastero, prima ancora di questo guerra era di già famosa: non c'è appassionalo della montagna che non ne sappia parlare. Una quindicina di chilometri, dal resto, aperta laddove parla della regione di Susa, un dice tra l'altro che è una delle vette più alte non solo delle Alpi occidentali, ma di tutta la catena alpina: 3688 metri. Ora ha legato il suo nome ad una delle imprese belliche più audaci, una di quelle imprese che trovano un posto di primo piano nella storia delle guerre condotte ad equivoce altissime.

orbita di mettersi in marcia per raggiungere la Valle dell'Arc. I suoi alpini del «Susa» e le Camicie Nere del «Monastero» agli ordini del Seniore De Filippi, dopo tre ore e mezzo sono già attestati a Codassi (2834 metri) e iniziano l'ascesa di Roccamareone raggiungendo Ponte di Navale. Piove, grandine, nebbia, tra un vento gelido che schiaia ed urla sulle cime e nelle gole dei monti; cadono slavine. Gli Alpini sono in testa; questi sentieri, anche se cancellati dal ghiaccio, il ricomparso al fiato, sono i sentieri di casa loro. Dietro vengono le Camicie Nere. Le anime un grande spirito, una volontà ferma e decisa; non essere da meno delle prime neri. Non vale se essi non dispongono dell'equipaggiamento completo, se le scarpe sono senza rampanti, se portano solo la cordocchia da slavina. Bisogna arrivare ed arrivare tutti.

La traversata dell'altipiano, quattro chilometri, è compiuta tra nebbia e nevicheria fiocchante, per una pista aspra e strapiombante. Fa freddo, un freddo che penetra nello ossa. Quanti gradi sotto zero, è o 10? A quanto saliranno nella notte? E' mezzogiorno e bisogna andare avanti. Il nemico potrebbe aspettare e la sorpresa suonare. Al primo allarme le montagne tutt'intorno vomiterebbero dalle cime e dai fianchi fuoco e ferro. Avanti con cautela, ma avanti.

La discesa continua nella notte fonda, il collegamento non può esser tenuto al tutto tra uomo e uomo. Guai a parlare o a parlare forte: in montagna le voci si ingrandiscono, si ingigantiscono. Al massimo, solo quando è assolutamente necessario, si può sussurrare qualche parola al compagno vicino perché la trasmetta, formando una vera catena. E poi bisogna risparmiare il fiato. Si scende con le corde fisse, l'ultimo salto è il più difficile. I più alti fine scivolano, cadono. Per fortuna un fiato è uno strato di un metro e mezzo di neve che attutisce l'urto e il tonfo. Che ora sono, ora che già il giorno è chiaro e che la discesa è compiuta? Le quattro del mattino di sabato 22. Boccolatte e De Filippi guardano i propri nomi. Il contano, li chiamano per nome: ci sono tutti, nessuno è rimasto indietro.



Dove non se li aspettavano

Al di là del confine a loro favorevole perché dalle cime in loro possesso guardavano e partivano dai loro forti, spicciamente dal masso del Petit Tourra, entro casa nostra (qualche colpo non è arrivato, forse, sino a San Giuliano che è oltre Assi verso l'interno?); al di là del confine, dunque, si sentivano sicuri. Avevano tutto previsto organizzando il loro sistema difensivo, anche il caso del Roccamareone. Erano certi che da quel maniero non sarebbe potuta venire una offesa per loro, poiché mai reparti di una certa entità avrebbero potuto scendere nella valle del Ribon e sfociare in quella dell'Arc. Avevano perciò trascurato di edificarsi opere permanenti.

Con i rampini e le unghie

E' ancora giorno quando gli Alpini si incamminano. Le Camicie Nere, invece, cammineranno la discesa tutta di notte. Sino al mattino dura la lotta contro le insidie della roccia e del ghiaccio, una lotta combattuta con due specie d'armi: i rampini e le unghie. Ce ne è in verità una terza, ma gli alpini non lo dicono, per quanto sia la più forte, quella che permette loro di osare l'insolabile: l'amore mistico per le montagne di cui riconoscono ogni fessura, ogni fessuratura, ogni spazio al tatto, diremmo quasi alla carezza.

L'occupazione di Lanslevillard

La 35ª Compagnia alpina, già nella Valle del Ribon in avanzamento, ed attestata a Bint de l'Arceille, la esplorava la Valle del Ribon. E sgombrava sino alla Valle dell'Arc. Si va verso Bassano. La nebbia è dirizzata più alta, il maltempo continua. In compenso il movimento non può essere osservato da nessuno.

La via di casa propria

L'avanzata continua: il 25 a mezzogiorno è occupata e superata Termignon. La colonna si avvia verso la valle del Duran; cade una pioggia battente. I francesi tirano. Il forte del Petit Tourra pare che voglia rifarsi dei colpi non sparati prima; si sono accorti dell'inganno in cui sono caduti e sfuggono in loro rabbia. Il Comandante delle truppe dislocate al Colle de la Vanoise doveva poi dichiarare di essere rimasto profondamente meravigliato che la colonna fosse giunta nella Valle del Duran ed ha affermato che i francesi, i quali occupavano la Valle dell'Arc, erano convinti che si trattasse di contromovimenti, altrimenti avrebbero annientato gli italiani. Anche questa è rabbia e disappunto.

Comandi si domandano intanto dove mai sia andato a finire Boccolatte. A causa del cattivo funzionamento della radio campale, egli ignora l'irminiziosa e continua a marciare; raggiunge La Fontallone, manda pattuglie sui colli de la Vanoise e de la Laive. Nella notte da martedì 25 a mercoledì 26 apprende da parlamentari francesi che gli avevano incontrato con basto diorina della sospensione del combattimenti. Si ferma, rafforza le posizioni, attende ordini. Fa il bilancio delle perdite: un graduato ferito, un soldatino con strappo muscolare, tre alpini con distorsioni articolari alle gambe. Le Camicie Nere sono tutte in gamma. Questa è cronistoria dell'impresa di Boccolatte e di De Filippi. Quando li raccontano loro, ne la dicono come se parlassero di cosa che non ha nulla di straordinario, poi alzando lo sguardo in alto intorno vi indicano la via seguita come se vi conoscessero in via di casa propria. Hanno proprio ragione i francesi quando dicono che questi Alpini non sono uomini ma draghi.

E. SILVESTRI VIOLA

VERO ROBERTI

La Monaco-Milano

Gli italiani dominano nella prima tappa vinta da Marini

La prima tappa della Monaco-Milano, la corsa che allaccia la città delle Rivoluzioni Fascista e Nazion...

La corsa aveva inizio alle 12.10, di sabato alla voce di Duce e Führer...

A Kufstein, pertanto, il gruppo giungeva pressoché compatto.

Proseguendo verso Innsbruck, però, l'irrequietezza degli Azzurri aumentava...

Un quattro velocissimi atleti fuggivano a tutta zandatura e non erano più raggiunti...

Bellissima la punta di velocità sfogliata sul traguardo da Marini, che precedeva nell'ordine Corvolo, Morigi e Richter...

Una buona partenza, gli atleti italiani con i loro dirigenti...

Il risultato è stato in questi giorni approvato dal Duce...

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

La Sezione Culturale del Consorzio Provinciale fra i Produttori dell'Agricoltura...

Gli impianti delle sere d'allarme sono stati eseguiti ovunque...

Limitazione della corrispondenza per l'Africa Orientale Italiana

La Direzione Provinciale delle Poste ha emanato una circolare...

Apertura della Piscina scoperta

Dopo sabato, la Piscina scoperta della Città di Bologna...

Orario domenicale rivendite pane

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica...

Donazione all'Università in memoria di Cesare Cavina

Per onorare la memoria del compianto Prof. Cesare Cavina...

Assunzione obbligatoria invalidi e orfani di guerra

L'Unione Fascista degli industriali comunica...

Media dei Cambi

AL FOMENTO DEL COMMERIO

AL FOMENTO DEL COMMERIO

AL FOMENTO DEL COMMERIO

AL FOMENTO DEL COMMERIO

AL FOMENTO DEL COMMERIO

AL FOMENTO DEL COMMERIO

Le "Case popolari"

A tri 116 alloggi per il popolo di imminente costruzione - I due milioni del Duce

Come è noto, per l'attuazione del Piano Regolatore e della Convenzione unghieristica, il Comune dovrà provvedere...

Il progetto è stato in questi giorni approvato dal Duce...

La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge per l'assegnazione di un ulteriore lotto di cinque anni...

Il ritiro del grano ai magazzini degli ammassi

La Sezione Cerealicoltura del Consorzio Provinciale fra i Produttori dell'Agricoltura...

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

La Sezione Culturale del Consorzio Provinciale fra i Produttori dell'Agricoltura...

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

Un monumento in memoria dei caduti in guerra

L'attività autarchica delle aziende agricole bolognesi

Il Prefetto, accompagnato dall'Ispettore Provinciale Agrario e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali...

Successivamente ha visitato l'azienda agricola dei F.lli Funi in contrada Zeneroglio...

Il Capo della Provincia ha espresso il suo compiacimento ai proprietari e lavoratori per la perfetta organizzazione...

La prima conquista di Cassala e le glorie di un Bolognese

Abbiato da Dozza, 5.

L'occupazione di Cassala e in ricordare la precedente conquista del 1884...

In quel memorabile fatto d'armi, il capitano Serrani (definito nel 1920 con grado di tenente colonnello)

La festa della R. Guardia di Finanza celebrata con austero rito

Peri mattina, come era stato annunciato, ha avuto luogo la festa del Circolo della R. Guardia di Finanza...

Il nuovo ufficio, che sarà solennemente inaugurato in un periodo più propizio...

Il pericolo errore di un fornaio

Il fornaio Nino Federici, di anni 36, abitante in Via S. Maria 1, ieri mattina...

Una fallito colpo ladresco

L'altra notte, alcuni malfidati avevano tentato un colpo ladresco nel locale di via...

Una medicazione che nuoce

Quando della malattia di acido fenico per disinfezione gli occhi...

Il Dopolavoro per le FF.AA.

Questa sera, nel Teatro del Dopolavoro Monopoli di Stalo, sarà dato per le nostre truppe uno spettacolo di arte...

Cronaca religiosa

La prima Messa nei giorni festivi per comodità dei fedeli che devono al mattino allontanarsi da Bologna...

Esercizio ufficiali in congedo

La prossima accelerazione degli ufficiali di complemento delle armi di fanteria, artiglieria e genio...

Norma per la tassa sui frigoriferi

L'Unione fascista dei Commercianti comunica...

Esportazione del pomodoro in Germania

La Sezione Ortofruttopola del Consorzio fra i Produttori dell'Agricoltura comunica che l'Ufficio del Monopolo tedesco ha fissato i prezzi base...

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 3 Luglio 1940-XVIII

Table with 3 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni), Count (11, 11, 10)

Spettacoli d'oggi

- MANZONI - Ora 14.00: "Marta su Piazza Colos..."

Da OGGI al Cinema

La MARCIA SU PARIGI

TACCUINO

Stato Civile

La disavventura di un vecchio in bicicletta

La nuova Caserma della R. Guardia di Finanza

Il genio di un falegname derubato dei suoi utensili

Il pericoloso errore di un fornaio

Una fallito colpo ladresco

Una medicazione che nuoce

Il Dopolavoro per le FF.AA.

Cronaca religiosa

Esercizio ufficiali in congedo

Norma per la tassa sui frigoriferi

Esportazione del pomodoro in Germania

La festa della R. Guardia di Finanza celebrata con austero rito

L'attività autarchica delle aziende agricole bolognesi

La prima conquista di Cassala e le glorie di un Bolognese

Profughi dalla Romania

L'attività autarchica delle aziende agricole bolognesi

La festa della R. Guardia di Finanza celebrata con austero rito

L'attività autarchica delle aziende agricole bolognesi

La festa della R. Guardia di Finanza celebrata con austero rito

L'attività autarchica delle aziende agricole bolognesi

Luglio 1940-XVIII

IL NUOVO CODICE CIVILE

Fiducia romana e trust inglese

Multa renascitur quae fuit coelorum. Il motto premeato al presente articolo non vuole soltanto ricordare una verità che ogni attento osservatore dei fatti della vita può constatare...

Incontrare la riconsacrazione di un istituto fondato sulla fiducia nella onestà e correttezza dei nostri consociati, non significa naturalmente che si abbia a lasciare senza tutela giuridica di sorta colui che si affida, per il caso che il fiduciario non corrisponda alla fiducia in lui riposta...

Ma che cosa è precisamente la fiducia? Essa è una combinazione etico-giuridica, secondo la quale una persona trasferisce ad un'altra la proprietà di una sua cosa...

Il corrispondente dall'Inghilterra dell'agenzia Stefani, di ritorno a Roma, scrive: «Finalmente liberi di potere descrivere e documentare le persecuzioni delle autorità inglesi contro la colonia italiana di Gran Bretagna...

Sacerdoti e suore arrestati. Si noti anzitutto il vergognoso trattamento usato verso il Clero cattolico italiano, arrivato, come altri, subito dopo la dichiarazione di guerra...

Ma ritorniamo al nostro diritto moderno e vediamo in quali casi la fiducia potrebbe funzionare da noi, come da tempo funziona in altri paesi, e più specialmente in Inghilterra e in America.

Il diritto inglese, che non ammette persone giuridiche che a base cooperativa, vera o fittizia, si provvede mediante la fiducia o trust...

Partito e Popolo

Lo squadrismo, come ebbe a definirlo Giuseppe Bottai, è una rivoluzione che è sempre una guerra. Di principi e di armi. Lo squadrismo è difatti un volontariato e una fede...

La guerra lo ha trovato, come sempre, nelle primissime linee ad animare i combattenti, a guidarli all'assalto ed alla vittoria, sia che egli combattesse a terra fra le sue truppe fedeli...

Costi, dopo avere, agli ordini del Duce, nella Libia tratto in luce i tesori di gloria, di arte e di bellezza di Roma immortale...

In una famulata, alta sul cielo di battaglia, si è spenta ed eternata la vita dell'Eroe. Il trasvolatore degli spazi e delle altezze infinite è scomparso nell'azzurro purissimo...

ANGELO MANARESI del Settimo Alpini

che è penosissima. Madri strappate dai loro figli, altre gettate in luride celle con figliola ancor lattanti e in carcere costrette con la più brutale violenza ad eseguire ripugnanti e umiliatissimi servizi come la pulizia dei cessi, la lavatura dei piatti eccetera...

Ma per uno o due di questi casi quanti altri poi, nei quali si è vista tutta la vile e la basezza morale dell'animo inglese? A mano a mano che tra la nostra colonia si diffonde la velle degli arresti in massa e delle dimostrazioni e dei vandalismi...

Ruberle sistematiche. Se così insensata è stata a Londra la caccia agli Italiani, quello che è avvenuto in provincia supera ogni immaginazione. Prima di tutto e da rilevare la gravissima colpa della quale si sono macchiate le autorità invisi e con l'arrestare nostre autorità consolari...

Il Bollettino Militare. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca: PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA: Fanfani S. Viale 87...

L'Eroe di Tobruk ricordato in tutte la Colonia della G.I.L.

Il Campeggio Volovelistico di Pavullo intitolato al Quadriviro. In ogni Colonia della G.I.L. ieri, venerdì 5, ottavo giorno della morte di Italo Balbo, è stata, per disposizione generale della G.I.L., celebrata la mattina la Messa al campo...

Per disposizione del Comando Generale della G.I.L., il campeggio volovelistico per Giovani Fascisti prelevati da questa organizzazione in Pavullo nel Friulano (Modena) per la seconda metà del corrente mese di luglio...

La coltivazione della bietola. La raccolta. Non sempre il bieticoltore pone la massima attenzione alla giusta maturità delle bietole che deve consegnare alla fabbrica...

Arturo Anseloni, Bologna. Sede: Via Orzelli, 14 - Telefono 22550. Negozio: Via Venezia, 3 - Telefono 55282. REGGIO EMILIA. Via Vitt. Veneto, 5. Telefono 2698.

PICCOLI AVVISI. MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

SMARRITI, VARI AVVISI MATRIMONIALI. L. 2.50 per parola. SMARRITA volpe nera, manca riportando Niccolai, Lame 184 secondo. 6622.

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO. L. 1.50 per parola. CERCASI 16-17enni licenziato, livello lavoro medio. Presentarsi lunedì dalle 18-19. Industria Vetraria S. Maria, Gora Pola S. Maria 23. 6588.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI. L. 2.50 per parola. VENISIO Sertum. Visibile ore 16-20 domenica ore 8-11. Arcicolegio 48, Zucchiotti 6118.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI STAZIONI CLIMATICHE. L. 2.50 per parola. CERCASI fattorino o ragazzo subito. Lettore. Beni. Casaleggio 150. 6612.

SAN MAGNESIA SAN PELLEGRINO. purga rinfresca disintossica. consigliata dai Medici.

DOLOMITI. La meta preferita da tutti coloro che cercano un esilo di pace e di tranquillità. 120 centri di villeggiatura con oltre un migliaio di alberghi perfettamente attrezzati...

AGRICOLTORI. COLTIVAZIONI - CAVOLI VERDE. CARDI, SEDANI ed altre specie. Serranate: FAGIOLI, GRANOGLI, SORGH, COLZA, RAPE DA FORAGGIO, nonchè MISCEGGI ANSALONI PER ERBARI...

PICCOLI AVVISI. MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. N.B. - Tutti gli avvisi provenienti da agenzie sono soggetti alla tariffa e Commerciale.

TELEGRAMMI TRENO. DURANTE IL VOSTRO VIAGGIO FATE Pervenire VOSTRE NOTIZIE ALLE PERSONE LONTANE A MEZZO DEL TELEGRAMMA TRENO. CERCASI 16-17enni licenziato, livello lavoro medio. Presentarsi lunedì dalle 18-19. Industria Vetraria S. Maria, Gora Pola S. Maria 23. 6588.

Viltà inglese contro gl'italiani

Persecuzioni al Clero cattolico - Inaudite violenze e rapine nei giorni che seguirono la dichiarazione di guerra

Roma, 5 luglio. Il corrispondente dall'Inghilterra dell'agenzia Stefani, di ritorno a Roma, scrive: «Finalmente liberi di potere descrivere e documentare le persecuzioni delle autorità inglesi contro la colonia italiana di Gran Bretagna...

Sacerdoti e suore arrestati. Si noti anzitutto il vergognoso trattamento usato verso il Clero cattolico italiano, arrivato, come altri, subito dopo la dichiarazione di guerra...

Ma ritorniamo al nostro diritto moderno e vediamo in quali casi la fiducia potrebbe funzionare da noi, come da tempo funziona in altri paesi, e più specialmente in Inghilterra e in America.

Il diritto inglese, che non ammette persone giuridiche che a base cooperativa, vera o fittizia, si provvede mediante la fiducia o trust...

ULTIME NOTIZIE

LOTTA A FONDO CONTRO LA GRAN BRETAGNA

Spaventose brecche nel naviglio inglese aperte dai sommergibili e dagli aerei del Reich

Continuano i bombardamenti dei porti, dei campi d'aviazione e degli stabilimenti bellici nel Regno Unito

Berlino, 5 luglio
Il Comando Supremo comunica:
Negli ultimi tempi l'Arma sottomarina tedesca ha ottenuto una serie di importanti successi nella lotta contro l'Inghilterra.

Reich e così pure l'Italia hanno dimostrato di saper abbattere l'avversario senza ricorrere all'arma della fame; il blocco sarà tutt'al più un efficace arma ausiliaria, efficace soprattutto dal punto di vista psicologico.

L'altra sera apparecchi britannici, approfittando di forti nebbie, hanno sorvolato Amburgo, lanciando parecchie bombe contro obiettivi non militari. Sono riusciti uccidi come si è annunciato 12 bambini, 3 donne e un uomo.

La serie di questi premedicati delitti — cummuna una nota ufficiale — s'allarga sempre più, ma non è detto con ciò che essi debbano rimanere impuniti.

Una famiglia tedesca è riuscita a distruggere un sottomarino nemico presso le coste norvegesi.
Nel corso del 4 luglio e della notte del 5 l'Aviazione germanica ha bombardato in Inghilterra impianti portuali, aerodromi e fabbriche dell'industria di guerra.

Troppo tardi la Francia si è staccata dai pirati inglesi

Berlino, 5 luglio
Della proditoria paratale aggressione di Orano si occupa stamane la corrispondenza Politica-Diplomatica.
La medesima flotta che si era diretta ad avvicinarsi alle coste del Reich e di misurarsi col vascello tedesco — scrive tra l'altro l'organo della Wilhelmstrasse — ha avuto il coraggio sciagurato di pugnarsi nella scia della flotta francese.

L'annunzio che la Francia ha rotto le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna è stato accolto senza eccessiva sorpresa a Berlino, ove si osserva che in definitiva il Governo di Vichy non ha fatto altro che denunciare ufficialmente la morte violenta e grottescamente tragica dell'Entente cordiale.

Una tempestiva rottura dei rapporti politici avrebbe avuto a suo tempo un valore sostanziale: avrebbe risparmiato alla Francia la scelerata che l'ha colpita e di cui ora deve subire le durissime conseguenze.

La ferrea aggressione da parte dell'alleato e amico di ieri — si dichiarano nei circoli berlinesi — non muta di un'era la situazione. Le colpa gravissime non possono essere cancellate da al-

cune bombe e granate britanniche. Ciò è bene rilevare subito a scanso di equivoci. Tuttavia un'assicurazione precisa e categorica può essere data. Le seguenti: le armi dell'Asse provvederanno a che quanto è capitato alla Francia e ad altri Paesi del continente non abbia a ripetersi mai più.

Nel resto le atroci esperienze di questi ultimi mesi hanno già avuto effetti salutari. Soltanto un pazzo o un criminale potrebbe prestarsi ancora al gioco della pirotecnica britannica ed è certo che anche al di là dell'Atlantico si cambierebbe immediatamente parere a registro se, domani, il Governo e la corona del Regno Unito fossero costretti a trasferirsi al Canada.

La Norvegia fornirà al Reich tutta la produzione del pesce in scatola

Oslø, 5 luglio
E' stato concluso un accordo tra la Norvegia e il Reich, che stabilisce l'acquisto da parte della Germania della intera produzione del pesce in scatola, eccettuata quella occorrente al fabbisogno interno. Il trattato di un valore di circa 70 milioni di corone.

DOPO L'INIQUO AGGUATO DI ORANO

La Francia rompe le relazioni con la Gran Bretagna

Un rapporto dell'Ammiraglio francese e una dichiarazione del Commissario alla Propaganda sul "tradimento britannico"

Ginevra, 5 luglio
Il Governo francese annuncia ufficialmente che ha avuto luogo a Vichy il 4 luglio un Consiglio dei Ministri che si è riunito sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun.

Dopo aver preso conoscenza dell'inquinata situazione che una potente Squadra britannica ha lanciato contro una Squadra francese nei pressi di Mers El Kebir, il Consiglio dei Ministri ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna.

Una cinquantina di Senatori si sono riuniti a Vichy per ascoltare una esposizione di Lavai vicepresidente del Consiglio sulla situazione politica-diplomatica. Dopo aver messo i membri del Senato al corrente dei reali avvenimenti internazionali e specialmente della rottura delle relazioni diplomatiche con l'Inghilterra, Lavai ha esposto al Senato le intenzioni del Governo nei riguardi della prossima riforma costituzionale.

L'America, al cui giudizio Churchill si è appellato, non ignora nulla delle condizioni nelle quali la Francia è stata costretta a denunciare le armi francesi, centi giorni di battaglia eroica, una settimana di negoziati drammatici, di cui l'Inghilterra ha seguito ora per ora lo svolgimento, e durante i quali l'esercito, ridotto ai suoi soli resti, ha continuato a combattere senza speranza per il totale della sua bandiera.

NEL NOME DEL DUCE

Decine di migliaia di ragazzi ospiti delle colonie della G. I. L.

I bambini rimpatriati dalla Libia, ospiti delle colonie della G.I.L., godono ottima salute nel sereno ambiente per essi predisposto. La vita di colonia ha il suo regolare funzionamento, e la assistenza di cui i piccoli beneficiano comprende ogni settore: tra l'altro, sono stati istituiti speciali corsi di istruzione e di ripetizioni scolastiche, affidati alle stesse insegnanti rimpatriate, e corsi di educazione fisica che verranno svolti da istruttori e istruttrici della G.I.L. in modo che la permanenza in colonia offra ai ragazzi vantaggi fisici e spirituali.

Regolare è inoltre lo svolgimento delle colonie durne che la G.I.L. ha organizzato in tutta Italia, e che accolgono specialmente i figli dei richiamati. Diecine di migliaia di ragazzi beneficiano, nel nome del Duce, dell'assistenza fascista: le loro condizioni fisiche sono eccellenti e la quotidiana vita di colonia offre loro ogni possibilità di ricreazione, di premurose cure e di lavoro patrio.

Per i bambini rimpatriati dalla Libia, in seguito ad accordi intercorsi tra il Comando generale della G.I.L. e l'E.I.A.R., donati il 20 e il 27 luglio, dalle 16.30 alle 17, rispettivamente dalle colonie di Mirafiori di Rinnis, a Fastico novarese, di Cerreto, a Costanzo Ciano, di Ravenna, a Luccina, a Stradivari, e di Cortina, a Casale di Sponda.

Miniere lignifere riattivate

Vibrante messaggio al Duce

Al Duce è pervenuto da Siena il seguente telegramma:
Completatisi in novanta giorni lavorativi la riattivazione delle Miniere Lignifere Murlo, da un ventennio abbandonate, con la produzione iniziale di tremila tonnellate giornaliere, il nostro pensiero, con quello dei dirigenti e delle maestranze, si rivolge a Voi, Duce. Artefice magnifico delle fortune nazionali, donandoci l'appassionata, entusiastica assicurazione che l'opera verrà prompiata con ritmo sempre più intenso per contribuire con le armi e con il lavoro alla incommutabile vittoria dell'Italia Fascista.

Il Principe visita i feriti ricoverati a Torino

Torino, 5 luglio
Il Principe di Piemonte si è recato a visitare i feriti di guerra in cura all'Ospedale Mauriziano. Il Principe che è giunto improvvisamente, è stato ricevuto dai dirigenti e dai sanitari, di servizio. Egli si è lungamente soffermato nelle varie corsie, intrattenendosi con ogni ferito e avendo per tutti una parola di cordiale interessamento. I feriti hanno manifestato tutta la loro commossa smania per l'affettuosa premura dimostrata nel loro riguardi dall'Augusto Principe che li ha guidati alla vittoria nella dura e sanguinosa battaglia del fronte alpino. (Stefani)

La Festa della Guardia di Finanza

Un messaggio del Generale Soddu

Roma, 6 luglio
Le Forze Armate pubblicano il seguente messaggio che il Sottosegretario alla Guerra in occasione della Festa della Guardia di Finanza, ha indirizzato al Generale Picchetti, comandante della Guardia di Finanza:
«Camorati! Esercito! Invincibile! Oggi ricorrenza fervida salute augurale alle fedi ed ardimentose Flamme Glorie, pronte a rispondere al nuovo appello della Patria, con stesso indomabile fido e stesso ardente ansia sacrificio prodi predecessori. Generale Soddu».

Esportatori clandestini di valuta deferiti alla Commissione per il confino

Con Decreto del Ministro per gli Scambi e per le Valute, Fulvio Albrero fu Pacifico, ex socio, domiciliato a Torino, via L. Bazzani 56, commissario di commercio, e Giordano Antonio fu Giovanni, residente a Saluzzo, via Valoria Inferiore 27, mediatore di bestiame, sono stati dichiarati responsabili di violazione dell'articolo del Decreto Interministeriale 25 maggio 1936, per avere, in concorso tra di loro, tentato di esportare clandestinamente dal Regno, nel dicembre 1938, la somma di lire 1.050.000 in biglietti di banca italiani.

Con lo stesso Decreto è stata applicata solidalmente a carico del Fuoraro Alberto e Giordano Antonio la pena pecuniaria di lire 1.050.000; entrambi sono stati deferiti alla Commissione provinciale per il confino di pubblica sicurezza.
Armando Mazza, direttore respons., Pietro Pedrazza, redattore capo.

GLI AIUTI ATTESI DA LONDRA

I piloti che il Canada istruisce ammontano in tutto a 169

Roma, 5 luglio
Il Giornale d'Italia ha notizia da Ottawa, via Berna, che nella scuola numero uno per l'istruzione di piloti aviatori, ad Eglinton, presso Toronto, sono stati assunti 169 giovani. Fra sei mesi la loro istruzione dovrebbe essere compiuta e si interechere così quel numero di piloti canadici per i campi di battaglia europei che dovrebbe raggiungere nei prossimi anni in cifra di centinaia. Per l'anno 1940 solo questa scuola funziona, nella settimana che comincia aprirsi in tutto il Canada, e il numero degli aviatori che raggiungerà il teatro della guerra non sembra essere molto grande.

La Francia rompe le relazioni con la Gran Bretagna

Ginevra, 5 luglio
Il Governo francese annuncia ufficialmente che ha avuto luogo a Vichy il 4 luglio un Consiglio dei Ministri che si è riunito sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun.

Dopo aver preso conoscenza dell'inquinata situazione che una potente Squadra britannica ha lanciato contro una Squadra francese nei pressi di Mers El Kebir, il Consiglio dei Ministri ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna.

Una cinquantina di Senatori si sono riuniti a Vichy per ascoltare una esposizione di Lavai vicepresidente del Consiglio sulla situazione politica-diplomatica. Dopo aver messo i membri del Senato al corrente dei reali avvenimenti internazionali e specialmente della rottura delle relazioni diplomatiche con l'Inghilterra, Lavai ha esposto al Senato le intenzioni del Governo nei riguardi della prossima riforma costituzionale.

L'America, al cui giudizio Churchill si è appellato, non ignora nulla delle condizioni nelle quali la Francia è stata costretta a denunciare le armi francesi, centi giorni di battaglia eroica, una settimana di negoziati drammatici, di cui l'Inghilterra ha seguito ora per ora lo svolgimento, e durante i quali l'esercito, ridotto ai suoi soli resti, ha continuato a combattere senza speranza per il totale della sua bandiera.

Unità inglesi danneggiate riparano a Gibilterra

Madrid, 5 luglio
Notizie da Algeciras confermano che la battaglia navale impegnata tra inglesi e francesi ad Orano presuppone ancora nelle prime ore di questa mattina venerdì.

Gli aiuti attesi da Londra

Il numero degli aviatori che raggiungerà il teatro della guerra non sembra essere molto grande.

Agricoltori!

Intensificate la coltura della barbabietola ai fini autarchici. Dalla barbabietola ricaviamo zucchero, alimento insostituibile, alcol, carburante per l'Esercito.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CAPITALE E RISERVE L. 412.000.000
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Sede Centrale: ROMA
125 Dipendenze in Italia, in Albania e in A.O.I.

IL TELEFONO
È IL MEZZO DI COMUNICAZIONE PIU RAPIDO E MODERNO DI CUI VOI POSSIATE DISPORRE.

La Festa della Guardia di Finanza
Un messaggio del Generale Soddu
Roma, 6 luglio

Esportatori clandestini di valuta deferiti alla Commissione per il confino
Con Decreto del Ministro per gli Scambi e per le Valute...

Crema To-Radia
da giorno, da notte, Moresca (fondo di tinta)
Bellezze in polvere



LONDRA IN COMBUTTA CON I GIUDEI

Un accordo segreto firmato tra la Gran Bretagna e l' "Agenzia ebraica"

Il colpo dell'imprudenza: l'altipiano etiopico... destinato alla colonizzazione sionista

Lishona, 5 luglio
Il corrispondente londinese della Wolff Press rievoca il contenuto di un accordo segreto tra il Governo britannico e il consiglio ebraico, l'altipiano etiopico, accordato che è stato firmato il 22 giugno scorso.

l'ufficio coloniale britannico quale colonia della Corona. Il Governo britannico è disposto a mettere a disposizione dello Stato Libero sionista, come territorio di colonizzazione, l'altipiano etiopico, esclusa la regione attorno al Lago Tana.

La popolazione araba della Palestina e della Siria meridionale sarà esautorata nelle regioni vicine entro un periodo di tre anni dopo la conclusione della pace. Sarà creato un fondo sionista per gli indennizzi.

Una società finanziaria anglo-sionista, garantita dalla Banca d'Inghilterra, sarà costituita per regolare il finanziamento politico ed economico del paese. Un trattato di commercio anglo-sionista garantirà gli scambi economici tra la Gran Bretagna e lo Stato Libero di Giudea.



ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE... Anno L. 75 Spm. L. 38 Trm. L. 20

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI... Un giorno per un riga (lunghezza di una colonna)...

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Duce rievoca la gloriosa morte di Italo Balbo

Graziani nominato Governatore Generale della Libia - Gli indennizzi per i danni di guerra - Le pensioni agli infortunati civili e militari - Stanziamenti per l'efficienza bellica delle piazze marittime - L'Ente Nazionale Melano

L'occupazione di Cassala consolidata

Roma, 6 luglio. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale... Per i beni degli Italiani nei Paesi belligeranti... PRESIDENZA - Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo...

Un disegno di legge, col quale viene disciplinata la concessione di indennizzi ai privati cittadini a titoli di risarcimento dei danni da essi subiti nei propri beni a causa di fatti di guerra... Un disegno di legge con cui si disciplinano le materie del risarcimento dei danni causati dall'attuale guerra a cittadini italiani nei loro beni esistenti all'estero in territori di Paesi belligeranti...

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di credito e degli Istituti di credito di diritto pubblico... Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi...

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di credito e degli Istituti di credito di diritto pubblico... Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo...

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di credito e degli Istituti di credito di diritto pubblico... Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo...

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di credito e degli Istituti di credito di diritto pubblico... Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo...

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di credito e degli Istituti di credito di diritto pubblico... Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo...

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di credito e degli Istituti di credito di diritto pubblico... Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo...

IL BOLLETTINO N. 26

Attività di colonne celeri nell'Africa settentrionale

Tentativi nemici di incursioni aeree su basi e città della Sicilia. Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 6 luglio il seguente Bollettino n. 26: Nell'Africa Settentrionale attività di colonne celeri e dell'Aviazione. Due attacchi in forza del nemico verso la Ridotta Capuzzo e Bir Steman sono stati respinti...

Berlino accoglie trionfalmente il Führer reduce dalla vittoriosa campagna di Francia

Vivissima attesa per la visita del Conte Ciano

Berlino, 6 luglio. Il Führer, reduce dai campi di battaglia, ha fatto ritorno alla Capitale. Milioni di berlinesi e, in ispirito, l'intero popolo tedesco, hanno assistito all'ingresso trionfale del vittorioso Condottiero...

Saluto all'invio del Duce

L'attenzione di questi circoli diplomatici e politici si concentra sul più importante avvenimento politico che si sta svolgendo in questi giorni: l'invio del Duce in Polonia...

Grandiose dimostrazioni

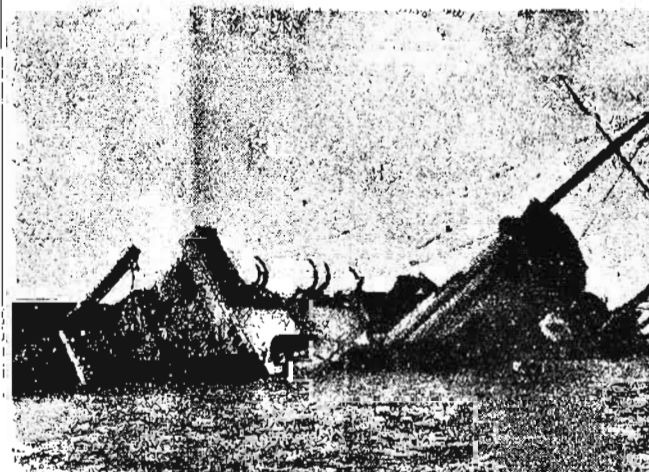
Hitler è giunto accompagnato dal Capo di S. M. delle Forze Armate, Generale Keitel, dal Comandante in Capo dell'Esercito Generale Brauchitsch, dal Ministro degli Esteri von Ribbentrop, dal Ministro dell'Ufficio Stampa del Duce, dal Capo dell'Ufficio Stampa del Duce, dal Ministro degli Esteri von Ribbentrop, dal Ministro dell'Ufficio Stampa del Duce...

Graziani riceve la Gerarchia di Bengasi e le notabilità musulmane

Commoso saluto alla memoria di Balbo Rialferrata fedeltà delle genti libiche. Bengasi, 6 luglio. Il Maresciallo Graziani ha ricevuto oggi nella residenza governativa le principali Gerarchie cittadine e le notabilità musulmane. Dopo avere rivolto un commosso saluto alla memoria del Quadriviro Balbo, del quale ha ricordato l'opera essenziale per la valorizzazione della regione...

Cameratismo

Roma, 6 luglio. (A.S.) Il ritorno del Führer a Berlino ha assunto il carattere austero e grandioso di un trionfo. Nel segno austero della romanità si compiono i grandi eventi dei nostri giorni, in Italia e in Germania, eventi nei quali un fatto ha fatto da dominus: l'identità del Capo politico e del Capo militare della Nazione...



Un trasporto britannico da 28 mila tonnellate affondato



Un'avventura in due viaggi

Non capita spesso - anzi non capita quasi mai - di viaggiare due volte...

Quella sosta, nella città sconosciuta chiusa a sensazione da una miriade di roccia...

Tutto questo per un solo scopo: di avere un po' di tempo per riposare...

La locomotiva sbuffò due, tre volte, poi accennò a muoversi...

Lo stesso stupore ci assalì intravedendo, per l'ultima volta, il mare...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Fino a questo momento non ho fatto che ricordare il colore di un viaggio...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

L'elegantissima

Il manichino Eden, l'elegantissima per autonomia, l'inimitabile maggiore dell'esercito britannico...

Egli è il nuovo Petronio dell'infida ma anche vanitosa Albione. La sua vita, la sua politica, i suoi sogni...

C'è una cosa fondamentale però da osservare: un taglio sbagliato si rimedia pagando il costo di un vestito, mentre una politica errata può costare il crollo d'un Impero.

Donatello D'Orazio

Civiltà italiana e ferocia franco-inglese

Un significativo documento

Roma, 6 luglio. L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, che ha assunto la protezione dei cittadini britannici...

Allo stesso stupore ci assalì intravedendo, per l'ultima volta, il mare...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Fino a questo momento non ho fatto che ricordare il colore di un viaggio...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Alfieri esalta a Berlino l'eroica figura di Balbo

Roma, 6 luglio. La commemorazione di Italo Balbo, organizzata a Berlino dall'Ambasciatore d'Italia...

Alle 10.30 tutte le Camicie Nere di Berlino si sono radunate nella Casa del Fascio per una cerimonia...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il fatto poi che Anseloni si sta occupando della formulazione di questi miscugli...

Il 31 luglio cessa il corso legale delle monete di nichelo da 2 e 4 lire

Roma, 6 luglio. Con Decreto-legge in corso di preparazione dalla Gazzetta Ufficiale...

Il Decreto-legge, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, punisce con la reclusione...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Fino a questo momento non ho fatto che ricordare il colore di un viaggio...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

Con la loro opposita atteggiatura, - nota il prof. Alberti - la Francia e la Gran Bretagna...

Non già che ora stieda, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Perché la musica è proprio un valzer. Sta bene; ma lei, la signorina...

Però non si sa mai, di fronte a me, una signorina: nello scompartimento non vi sono...

Con questa situazione, le due democrazie imperiali avvertono ancora il diritto italiano di chiedere piena soddisfazione...

La coltivazione della bietola

Zappature e disinfezione a mano. Al diradamento si debbono far seguire ripetuti lavori con la zappa...

Pertanto le zappature non debbono avere limiti di numero, ma si dovranno ripetere, tanto longitudinalmente che trasversalmente agli appezzamenti...

Allora, occorrendo, si faranno anche diligenti e ripetute disinfezioni a mano.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE. L. 2,50 per parola.

COMPRA-VENDE CASE E TERRENI. L. 2,50 per parola.

OGGETTI OFFERTI E RICHIESTI, OCCASIONI. L. 2,50 per parola.

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO. L. 1,50 per parola.

PICCOLI AVVISI. MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO.

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETÀ'. L. 2,50 per parola.

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI. L. 1,50 per parola.

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI. L. 1,50 per parola.

Impiego di materie prime purissime, dosatura scrupolosa dei componenti, lavorazione accurata, fanno dell'AVORIOLINA BERTELLI una crema dentifricia perfetta...

BONZI TESSUTI NOVITÀ DA LUNEDÌ 8 LUGLIO LIQUIDAZIONE PER FINE STAGIONE SCAMPOLI. L'IDRITA è la più gustosa e salutare ACQUA MINERALE ARTIFICIALE DA TAVOLA...

VILLE SBERTOLI in Collegiata presso Pistoia CASA DI SALUTE per malattie nervose e mentali. VILLEGGIATURE, ALBERGHI STAZIONI CLIMATICHE. CAMERE MOBILATE e PENSIONI.

